IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 349. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 19 Dicembre 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano
Pel 1903

Ecco il prospetto delle associazioni per il nuovo anno.

Al POPOLO ROMANO
PER L'ITALIA:
Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trimestre L. 5

PER L'ESTERO:
Anno L. 35 - Semestre L. 20 - Trimestre L. 10

Al POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA
PER L'ITALIA:
Anno L. 20 - Semestre L. 11 - Trimestre L. 6

Senza lasciarsi allucinare dalla gara fantastica dei premi a base di milioni, di ville, di collane preziose, di automobili, cavalli e carrozze ecc. ecc. — visto che in Italia con una lira se ne possono guadagnare 60.000 giuocando al R. Lotto — tutti i lettori del POPOLO ROMANO che prenderanno l'associazione **per un anno** pagheranno due lire di meno.

Dopo 30 anni, per non essere da meno degli altri, abbiamo dovuto fare il sacrifizio di diminuire il prezzo dell'associazione annuale a 16 lire invece di 18.

Così nessuno degli associati correrà il rischio di rompersi il collo con un'automobile regalata; ma tutti sono sicuri di aver risparmiato due lire, senza tener conto dei premi, che sono i seguenti:

Almanacco Italiano
PICCOLA ENCICLOPEDIA POPOLARE
della vita pratica
e Annuario Diplomatico Amministrativo e Statistico

Agenda per tutti — Amministrazione — Araldica — Arte — Astronomia — Automobilismo — Biografia — Calendario universale — Cavalli e Corse — Ciclismo — Climatologia — Cognizioni utili — Economia domestica — Enciclopedia — Enigmistica — Farmacia — Ferrovie — Frutticultura — Ginnastica — Geografia — Idroterapia — Lavori femminili — Legislazione — Medicina — Moda — Onomastica — Poesia dialettale — Politica — Religione — Scherma — Sport, Giuochi e Passatempi — Statistica — Storia contemporanea — Teatro — Trasporti — Turismo.

Guida illustrata di Napoli
NADEIDE — azione drammatica in 2 atti — di **Fogazzaro**.
Nel testo vi sono **610** incisioni.

Ricordo di fedeltà
E' l'elegantissimo almanacco tascabile **Venus**, edito dalla Società **A. Bertelli e C.** di Milano, che ottenne l'anno scorso un generale successo presso la parte più gentile del consorzio umano.

Il prezioso libretino contiene quest'anno varie illustrazioni, che sono veri capi-lavoro della moderna cromolitografia. Il profumo è ciò che v'ha di più delicato.

Anche stavolta l'Almanacco *Venus Bertelli* è riuscito unico nel suo genere per squisitezza d'arte, un vero gingillo per i *sachets* delle signore ed anche per le *étagères du boudoir*. Il successo è stato tale che la Società Bertelli ha esaurito l'ingente quantitativo ordinato, di un milione di almanacchi.

Insomma è una cosina, piena di grazia e di fascino che è riservata agli *sachets* abbonati, che ci restano fedeli. E lo saranno tutti.

Per abbonarsi
Il metodo più semplice è quello di presentare in forma chiara e completa l'indirizzo all'Ufficio postale il quale pensa alla trasmissione diretta, oppure servirsi di cartolina-vaglia indirizzata:

Editore del **Popolo Romano** — **ROMA.**

L'alcool industriale.

Proprio due anni fa di questi giorni l'on. Eugenio Valli svolgeva una sua prima interpellanza per estendere anche in Italia l'uso dell'alcool industriale, già largamente applicato in altri paesi.

Il tentativo non ebbe molto successo, ma il deputato di Lendinara non è uomo da perdersi di fronte alle difficoltà e con tenacia non comune ritornò alla carica fino a che, quale presidente e relatore della Commissione, riuscì, d'accordo col Governo, a condurre in porto il suo progetto sebbene un po' denaturato.

Non è il caso di riassumere le varie fasi e la lotta viva che suscitò il progetto da parte dei difensori dell'industria vinicola, che cercarono di volgerlo unicamente al loro fine, del resto lodevole, di un mezzo per attenuare la crisi pletorica del vino.

Chiederemo piuttosto se col nuovo progetto gli uni e gli altri siano riusciti nel rispettivo intento: quelli che miravano a sostituire l'alcool tratto dal vino o dalle vinacce agli altri combustibili che si usano per illuminazione, riscaldamento, forza motrice ecc., e gli altri che dall'abbuono della tassa per l'alcool combustibile sperano di poterne cavar sensibile vantaggio distillare vinacce e vino.

Noi ne dubitiamo, perchè avendo limitata l'esenzione dalla tassa all'alcool tratto dalle vinacce e dal vino, quest'alcool costerà sempre tanto da vincere con difficoltà la concorrenza delle benzine, petroline ecc. che ora si adoprano nelle varie applicazioni citate.

Forse in qualche caso speciale potrà essere impiegato con vantaggio, ma è roba da poco. Così pure dubitiamo del beneficio che si spera di ottenere coll'abbuono sulla tassa del 25 0/0 per l'alcool combustibile tratto dalle vinacce e del 30 0/0 per quello tratto dal vino.

Colla legge vigente questa distillazione si fa in abbonamento, ossia si paga un tanto per ogni 24 ore, secondo la potenzialità dei lambicco. Se non che, volendo agevolare i nostri *bouilleurs de cru*, il legislatore e la finanza hanno lasciato un margine nell'applicazione della legge, nel senso ad es. che si paga per quattro cotture in un giorno, mentre se ne possono, spingendo il lavoro, fare cinque comodamente.

Ora è ben vero che il progetto consente il ribasso di 25 e 30 per 0/0 sulla tassa, ma in compenso vien riscossa col misurino meccanico, diguisache la differenza fra il beneficio derivante dall'attuale metodo di riscossione e quello concesso colla riduzione o abbuono della tassa si riduce ad un 4 o 5 0/0.

Ecco tutto.

Noi avremmo preferita la soluzione radicale di esentare dalla tassa l'alcool tratto da qualunque materia non vinosa, perchè avrebbe potuto lottare colle altre applicazioni nell'uso industriale e rendere commestibile soltanto l'alcool tratto da vinaccie e vino.

Ma l'on. Ministro Carcano ha osservato che l'alcool dalle vinaccie, secondo le analisi, non è meno antigienico di quello che si estrae dai cereali e che l'esenzione di tassa per questo stesso alcool a scopo industriale equivarrebbe ad una violazione dei trattati.

Non vogliamo insistere in una polemica, che ormai sarebbe oziosa: ma noi dubitiamo che l'alcool vinoso possa far concorrenza alle altre applicazioni industriali e riteniamo che il ribasso nell'abbuono per l'altro alcool sia insufficiente allo scopo che si voleva raggiungere.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 18. — Il Ministro della guerra, generale de Krieghammer, ha presentato le sue dimissioni.

I giornali nel dare la notizia, dicono che le dimissioni saranno accettate. Le ragioni sono finora ignote.

Corre voce che sarà nominato al suo posto il sostituto del Capo dello Stato maggiore, ten. feldmaresciallo De Ritreich.

Vienna, 18 ore 5.0. — La *N. Freie Presse* dice che il Governo Ungherese avrebbe comunicato a quello di Vienna la sua intenzione di denunziare il trattato coll'Italia.

Bruxelles, 18. — La salute del Re Leopoldo è ora soddisfacente. Il Re intraprenderà prossimamente un lungo viaggio. Egli partirà nei primi di gennaio per Villafranca ove rimarrà 15 giorni, poscia a bordo dello *yacht Alberta*, visiterà le coste dell'Italia e dell'Egitto e, dopo aver toccato probabilmente le coste della Grecia, ritornerà a Nizza.

(S) **Londra** 18. — L'arcivescovo di Canterbury ha passato una cattiva notte. Le forze dell'infermo sono maggiormente indebolite.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 18. — La Camera dei Comuni ha approvato la maggior parte degli emendamenti che la Camera dei Lordi aveva introdotto nell'*Education Bill*.

Da parte sua la Camera dei Lordi ha approvato gli emendamenti introdotti dalla Camera dei Comuni.

L'*Education Bill* è così definitivamente approvato.

Il Messaggio reale.

(S) **Londra**, 18. — La 2ª Sessione del Parlamento è stata prorogata nel pomeriggio con un discorso del Trono, letto alle due Assemblee.

(S) **Londra**, 18. — Il Messaggio reale, letto oggi al Parlamento, ricorda gli avvenimenti svolti dal parlamento prima fine della guerra del Transvaal e dice che, malgrado le difficoltà inevitabili risultanti da una guerra lunga e dannosa, si può sperare che le nuove Colonie godranno di una prosperità materiale maggiore di prima e che tutti gli elementi della popolazione potranno vivere amichevolmente e daranno prova di lealtà verso la Corona.

Il discorso ricorda la malattia del Re, il ritardo della cerimonia dell'incoronazione e gli attestati unanimi ricevuti dal Re in questa occasione da tutte le parti dell'Impero e delle Colonie autonome.

Il Messaggio dichiara sperare nel buon risultato delle conferenze che ebbero luogo fra il Governo inglese ed primi Ministri delle Colonie e del viaggio del Ministro Chamberlain, che si reca a studiare sul luogo i problemi da risolversi.

Il Messaggio aggiunge che sono state intraprese operazioni nell'Africa Orientale per fare cessare le razzie del Mad Mullah. « Queste operazioni incontrarono difficoltà che impedirono finora il loro completo successo, ma le mie truppe ottennero grandi facilitazioni dal Governo italiano, i cui possedimenti africani possono essere pure oggetto di aggressioni da parte del Mad Mullah. Saluto con soddisfazione la cooperazione dei due paesi nelle questioni che li concernono entrambi. »

Il Messaggio ricorda la sentenza arbitrale emanata dal Re fra il Chili e l'Argentina e la conclusione della Convenzione di Bruxelles per gli zuccheri.

Il Re esprime poscia il suo rammarico che i costanti reclami che il Governo giudicò necessario di presentare al Venezuela circa atti ingiustificabili ed arbitrari commessi contro le persone ed i beni dei sudditi inglesi durante i due ultimi anni, non siano mai stati presi in considerazione. Il Governo, agendo di concerto con la Germania che ha pure serie ragioni di lagnarsi, è stato costretto ad insistere per ottenere provvedimenti che gli diano soddisfazione.

Una Convenzione fu conclusa in principio d'anno tra l'Inghilterra ed il Giappone onde appoggiarsi mutuamente per la difesa dei loro rispettivi interessi, se certe eventualità dovessero verificarsi. Questa Convenzione sarà, credo, vantaggiosa al due paesi e contribuirà al mantenimento della pace generale nell'Estremo Oriente.

Il Messaggio continua dicendo: « Conclusi coll'Imperatore della Cina un trattato di commercio che assicurerà, spero, non soltanto al commercio dell'Inghilterra, ma al commercio del mondo intero, facilitazioni e vantaggi apprezzabili. Alcune parti di questo trattato non entreranno in vigore che se le altre Potenze prenderanno gli stessi impegni con la Cina.

« Esso racchiude nondimeno elementi di grande valore, che non dipendono dall'assentimento delle Potenze estere.

« Furono presi accordi pel ritiro delle truppe internazionali da Shanghai.

« Conclusi pure un trattato con l'Imperatore della Etiopia che definisce la frontiera fra il suo Impero ed il Sudan.

« Ogni timore di nuove carestie nelle Indie deve essere eliminato ».

Il discorso termina ringraziando il Parlamento per le leggi votate durante la Sessione.

Germania.

(S) **Berlino**, 18. — Nella seduta odierna il Consiglio federale ha approvato la nuova tariffa doganale, nel testo del Reichstag.

Bulgaria.

(S) **Sofia**, 18 — *Sobranje*. — Si approva all'unanimità un credito di 50,000 franchi a favore dei rifugiati macedoni.

Austria.

La clausola dei vini.

(S) **Vienna**, 18. — *Camera dei Deputati*. — Rispondendo alle varie interrogazioni presentate sulla questione della clausola dei vini italiani, il Pres. del Consiglio, dott. Koerber, ricorda le ripetute dichiarazioni fatte dal Governo in proposito e dice che questo porrà la maggior cura nel salvaguardare gli interessi rispettivi.

Alla fine della seduta il Presidente annunzia che il Parlamento è aggiornato.

Belgio.

(S) **Bruxelles**, 18. — *Camera dei Rappresentanti*. — Si approva un articolo addizionale alla Convenzione monetaria del 6 novembre 1885 per l'aumento del contingente di monete divisionarie assegnato alla Svizzera, sottoscritto a Parigi il 15 novembre 1902.

Nel Venezuela.

(S) **Parigi**, 18. — Il *Matin* ha da Caracas: Rio Chico è stato occupato da 1600 rivoluzionari, comandati dal Generale Ramos.

Il generale Castro ed il capo rivoluzionario generale Hernandez hanno offerta intervista si diedero mutua assicurazione di dimenticare il passato.

(S) **Washington**, 18. — Si assicura ufficialmente che il Governo abbia dichiarato che il blocco pacifico delle coste venezuelane non possa essere riconosciuto e che la squadra anglo tedesca non possa essere autorizzata ad impedire la navigazione ed il commercio americano, se non nel caso in cui un vero stato di guerra fosse riconosciuto.

(S) **Caracas**, 17. — Il Ministro degli S. U. Bowen, accompagnato dal Segretario della Legazione, Russell, si è recato stamane alla Legazione d'Italia.

Il Ministro Riva ed il vice Console a Caracas, Garzarulli, salirono in vettura dirigendosi con Bowen e Russell alla stazione, ove furono salutati dai principali membri della Colonia italiana.

Bowen accompagnò Riva fino al vagone e gli strinse la mano.

Riva a Garzarulli, giunti a La Guayra, si sono imbarcati col personale a bordo del *Bausan*.

(S) **New York**, 18. — L'*Evening* pubblica un dispaccio da Caracas, in cui dice che il Venezuela consente ad accettare tutte le condizioni che gli saranno imposte, tranne indennità territoriali. (Che nessuno pretende).

Il Ministro Bowan è proposto come arbitro.

(S) **Londra**, 18. — Si ha da Washington che la dichiarazione del Primo Ministro, Balfour, sul blocco è considerata molto seria. Si dubita che la fase dell'arbitrato sia ormai passata.

Non si comprende tuttavia che cosa sperino l'Inghilterra e la Germania dal blocco, non potendo affamare il Venezuela.

— Telegrafano che i ribelli venezuelani si avvicinano a Valenzia.

La popolazione di Caracas chiede le dimissioni del Presidente Castro.

(S) **Londra**, 18. — La nave tedesca *Falke* se si impadronita della cannoniera venezuelana *Miranda*.

La Guayra, 18 — Il vapore francese *Ossun*, catturato dagli anglo-tedeschi, fu consegnato oggi al suo proprietario. Il capitano reclama per la distruzione di oggetti dell'equipaggio. Il vapore ha una falla di acqua rilevante.

La Guayra, 18 — Fu deciso di ricorrere ad un arbitrato. La discussione delle condizioni dell'arbitrato è cominciata. Il Ministro degli S. U., Bowen, sarà sempre dubbio sulle cose uno degli arbitri. Il governo del Venezuela teme che il blocco sia seguito da misure estreme. Il blocco in questo porto è cominciato oggi e non è applicato che alle navi venezuelane.

— A Caracas l'opinione pubblica prema per sollecitare un arbitrato.

Contro gli anarchici.

(S) **Berna** 18. — Il Consiglio federale ha presentato all'assemblea federale un articolo addizione di al Codice Penale federale del 4 febbraio 1853, intesa a colpire la propaganda anarchica e l'apologia del regicidio.

Questo atto che fa onore al Governo svizzero presso tutto il mondo civile, richiama alla memoria tutte quelle polemiche sull'incidente Silvestrelli-Cariin nelle quali si affermava che il Governo svizzero non avrebbe mai pensato a modificare la legislazione e quindi che il Governo italiano aveva dato prova di leggerezza e ne era uscito con poco decoro.

Pare di no.

Per la Macedonia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Vienna, 18, ore 4.20 — Un comunicato della cancelleria *Pol. Corr.* dice che il vero significato della visita a Vienna del ministro degli esteri di Russia, conte Lamsdorff, sta nel fatto che egli e il conte Goluchowski avranno occasione d'intendersi sul metodo per la continuazione dell'azione delle due Potenze nella questione macedone.

Quest'azione tende a raggiungerè un doppio scopo: da una parte di ottenere dalla Porta tali miglioramenti nell'amministrazione delle provincie europee della Turchia che possano essere sentiti dalla popolazione cristiana, come un efficace miglioramento delle condizioni generali.

D'altra parte i piccoli Stati dei Balcani devono essere costretti ad evitare ed impedire nel loro territorio qualunque appoggio morale e materiale all'agitazione macedone; poichè sono precisamente questi movimenti rivoluzionari che minacciano il successo degli sforzi che fanno le Potenze per migliorare la sorte dei macedoni.

E' considerato di molto interesse il fatto che il conte di Lamsdorff, prima di venire a Vienna passerà da Belgrado e Sofia, volendo informarsi esattamente sulle intenzioni dei Governi Serbo e Bulgaro riguardo alla questione, esaminare il carattere del movimento riscetto a questi paesi e dare ai loro Governi opportune ammonizioni che avranno certamente maggior forza dei consigli per via indiretta, i quali finora, come l'esperienza insegna, non sono riusciti abbastanza efficaci.

Da questa visita personale a Belgrado e Sofia il ministro russo potrà trarre elementi importanti per lo scambio di vedute col conte Goluchowski.

BANCHE E SOCIETA'.

Navigazione Generale Italiana.

Mercoledì si è tenuta in Roma l'Assemblea generale ordinaria della Società di Navigazione per deliberare sui risultati dell'esercizio chiuso al 6 giugno 1902.

Presiedeva l'assemblea il bar. comm. Galfotti, che è pure presidente del Consiglio d'amministrazione il quale era al completo coi vice-pres. comm. I. Florio e il duca della Verdura, l'amministratore delegato sen. Piaggio e tutti i Consiglieri, meno uno.

Erano depositate 60,557 azioni.

Dalla lettura dal Segretario del Consiglio del rapporto sulla prossima ora, che riassumeremo in un prossimo numero, l'Assemblea approvò senza osservazioni il bilancio e il dividendo di L. 25 per ogni azione, compreso, ben inteso, le 10 già pagate: che val quanto dire il 5 0/0 sul capitale effettivamente versato.

Si procedette in seguito alla rinnovazione delle cariche, per le scadenze di turno e vennero all' unanimità confermati il bar. Galfotti, il comm. Clemente Maraini, il sig. Angelo Ghirelli, il senatore Piaggio e il principe Ruffo di Palazzolo.

Fu pure riconfermato il Collegio Sindacale nelle persone dei sigg. Lorenzo Ferrari, Raffaele Colaricchi e G. B. Lavaggi a sindaci effettivi: supplenti, Ernesto Marsagli e Gius. Corradi.

Dopo l'assemblea si tenne consiglio per le cariche e furono confermati a *Presidente* il bar. comm. Domenico Galfotti; a *vice-presidenti* il comm. I. Florio e il duca della Verdura ed *Amministratore delegato* il senatore Piaggio.

La cedola pel dividendo si pagherà col 31 dicembre.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

18 dicembre - Pres. **Saracco** - *Ore 15.30.*

Baccelli (min.) presenta il disegno di legge relativo al nuovo organico del Ministero d'agricoltura.

A nome del collega del tesoro presenta i progetti di legge per la proroga del corso legale dei biglietti di banca e pel nuovo organico del Ministero del tesoro.

Balenzano presenta il disegno di legge per l'autonomia del porto di Genova.

Giolitti il progetto per la municipalizzazione dei pubblici servizi, ed altri minori; sono trasmessi agli Uffici.

I nuovi senatori **Del Giudice, Carnevale di Sarno e Arcoleo** prestano giuramento.

Monte pensioni dei maestri elementari.

Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Ricotti (rel.) Dà schiarimenti, per giustificare i limiti di pensione stabiliti dall'Ufficio Centrale.

Fa notare i vantaggi che la vedove e gli orfani dei maestri ritrarranno dall'elevazione della pensione a lire 150.

Insiste sulla necessità del contributo di 300,000 lire, per parte dello Stato, al Monte pensioni.

Ma vorrebbe che il minimo della pensione per gli insegnanti elementari, fissato in L. 300, fosse assegnato in una misura graduale.

Impugna i calcoli di probabilità istituiti dall'Ufficio del Monte pensioni e crede che le pensioni cresceranno in misura maggiore di quella prevista.

Nasi (min.). Fa qualche riserva alle proposte dell'Ufficio Centrale.

Rifà la storia di questa legge per dimostrare che ol tre il Ministero vi ebbe larga parte l'iniziativa parlamentare.

Replica ai calcoli statistici del relatore, ma accetta la gradatoria da lui proposta, purchè il minimo dalle 300 lire di pensione, sia dato ai maestri che dopo 25 anni di servizio non sono più validi all'insegnamento, come propone il sen. Cantoni in un suo emendamento.

Ricotti (rel.). Dice che la Commissione tecnica ha errato i suoi calcoli - e gli si può credere perchè di questa Commissione è egli stesso il presidente. (Si ride).

E di questo asserto fa una lunga e brillante dimostrazione a base di cifre.

Ritiene pericoloso accettare l'emendamento Cantoni, accolto dal Ministro.

Presidente. Dichiara chiusa la discussione generale.

I primi articoli sono approvati senza osservazioni.

All'art. 14 sono proposti emendamenti dall' Ufficio Centrale e dal sen. Cantoni.

Cantoni svolge il suo emendamento secondo il quale il minimo della 300 lire di pensione che si accorda agli insegnanti che hanno meno di 30 anni di servizio, se hanno 60 anni di età, si estende anche ai maestri licenziati dall'ufficio per provata infermità.

Nasi (min.). Si associa alla proposta e prega l'Ufficio Centrale di accettarla pure circondandola di opportune garanzie.

Pierantoni (dell' U. C.) anche per riguardo alle malattie epidemiali che provengono dal luogo esercizio dell' insegnamento, è favorevole alla proposta.

Ricotti (rel.) accetterebbe l'aggiunta qualora l'onore devivare un vantaggio proporzato dai Comuni e ciò per evitare possibili abusi.

Cantoni insiste.

Ricotti finisce per cedere.

L'emendamento è approvato e così l'art. 14 e seguenti.

Bonasi all'art. 25, a proposito di un'aggiunta dell'U. C., secondo la quale alla vedova e ai minorenni dell'insegnante morto per causa di servizio, vorrebbe assegnata una pensione pari ai terzi dello stipendio goduto nell' ultimo anno di servizio ; propone che si il maestro era già in pensione, vedova e figli non possano percepire una maggiore di quella che godeva il marito o il padre.

Finali richiama per analogia la legge sulle pensioni militari, e prega il sen. Bonasi a ritirare la sua proposta.

Ricotti (rel.) è dello stesso parere.

Bonasi si arrende e ritira.

Gli altri articoli sono successivamente approvati senza altre osservazioni, colle varianti concordate tra l'U. C. e il ministro.

Cantoni propone che questa legge abbia vigore col 1° gennaio 1903.

(E approvato).

La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

Seduta del 18 dic. - Pres. **Biancheri** - *Ore 14.5.*

Imposta e sovrimposta fondiaria.

Mazziotti (finanze): all'on. Cottafavi che vorrebbe, nelle bollette di quietanza, l'imposta fondiaria erariale tenuta assolutamente distinta dalla sovrimposta comunale e provinciale, risponde che studierà la questione, sebbene semplificazione e riduzione di lavoro siano per il sistema vigente.

Cottafavi si prende atto di questa dichiarazione ; riservandosi al caso di risolllevare la questione.

Condono di soprattasse e pene pecuniarie.

Mazziotti (finanze) agli on. Malvezzi e Caratti, che desiderano sapere se, a complemento del decreto di amnistia 23 novembre 1902, sarà presentato un disegno di legge per il condono delle soprattasse e pene pecuniarie per contravvenzioni alla legge sulle tasse di registro, analogamente a quanto fu fatto in circostanze simili, risponde che l'ultimo decreto di amnistia comprende già alcune disposizioni al riguardo.

Ragioni di giustizia consigliano di non accettare con tanta facilità il concetto del condono delle soprattasse pecuniarie, che mentre è di danno all'erario, giova assai poco ai contravventori.

Malvezzi non è soddisfatto. Ricorda le disposizioni emanate nella fausta occasione della nascita della principessa Jolanda e sperava che altrettanto si fosse fatto.

Irregolarità in una esattoria.

Mazziotti (finanze) agli on. Montemartini e Calvi che interrogano sulle voce o pretese irregolarità che diconsi verificate nell' Esattoria di Fiave del Cairo, risponde essere stata disposta un' inchiesta, durante il corso della quale è intervenuta l' autorità giudiziaria, che ora procede.

Dirama il procedimento del magistrato, sente il dovere di non interloquire.

Montemartini lamenta che l'Amministrazione delle finanze sia stata sorpresa da queste irregolarità e che ora si trovi distanziata al procedimento dell'autorità giudiziaria per tacere.

Calvi è soddisfatto.

Irregolarità in alcune segreterie comunali

Ronchetti (interno) allo stesso on. Montemartini che interroga sulle irregolarità verificatesi nelle segreterie comunali di Montebello e Comuni vicini in provincia di Pavia, assicura la sua meraviglia che la cosa sia stata portata dinanzi al Parlamento

Il segretario comunale di Montebello, onesto e intelligente funzionario, è coadiuvato nell'amministrazione degli altri Comuni, di poche centinaia d'abitanti, da segretari patentati e dal figlio.

Sarebbe desiderabile che tutti i Comuni avessero un segretario, ma non tutti i Comuni sono in condizioni economiche da poterlo avere.

Montemartini non è soddisfatto. Non è possibile che un segretario solo possa provvedere alla amministrazione di otto Comuni. Nè è conveniente che l'Ufficio di stato civile dei Comuni stessi risieda nella casa del segretario.

Dal Verme. Possano tutti i segretari del Regno come il segretario di Montebello !

Maggiori crediti al bilancio dell'interno.

E' approvato, a semplice lettura, il progetto che aumenta di 300,000 lire il capitolo della beneficenza del Ministero dell'interno per l'esercizio 1902-903.

Editori in funzione di vice-pretore.

Cimorelli deplora questo espediente dannoso alla giustizia che dura da otto anni.

Cocco-Ortu (guardasigilli) nota essere pochissime le preture rette da uditori ed il provvedimento non causerà inconvenienti.

Mezzanotte (relatore) ogni inconveniente sarà rimosso con la riforma giudiziaria.

Approvasi l'articolo unico del progetto.

Liste elettorali dei militari congedati.

Senza discussione è approvato l'articolo unico del disegno di legge.

Provvedimenti per gli spiriti industriali.

Presidente ricorda che la discussione fu sospesa all'art. 70 che la Camera deliberò di rinviare alla Commissione.

Orlando (relatore) riferisce sulla nuova formula dell' articolo, che ebbe consenziente il ministro delle finanze ed ananime il voto della Commissione.

L'abbuono per l'alcool estratto dalle vinaccie è elevato ai 25 per cento; quello per l' alcool tratto dal vino è mantenuto nella misura del 30 per cento, con facoltà però al Governo di elevarlo temporaneamente con decreto reale, quando le condizioni della produzione vinicola lo richiedgano.

Carcano (finanze) conferma che il Governo accetta la nuova dizione dell'articolo.

Pantano, sebbene particolarmente soltanto sieno soddisfatti i bisogni, dei quali egli ed i suoi amici si erano fatti interpreti, tuttavia non insisterà nel suo emendamento e voterà l' articolo modificato.

Rubini desidererebbe che fosse fatto espresso obbligo al Governo di presentare al Parlamento per la conversione in legge i decreti, che l'articolo gli dà facoltà di promuovere per l' aumento dell'abbuono. Sarebbe contemporaneamente più corretto.

Orlando (relatore) crede l' aggiunta proposta dall'on. Rubini dannosa, se tende a limitare la facoltà del Governo, superflua, in caso diverso.

Rubini non insiste.

L'articolo 7° è approvato.

Con breve discussione si approvano successivamente i rimanenti articoli del progetto.

Presidente ordina la chiama per la votazione segreta dei quattro progetti, testè approvati per alzata e seduta.

Si leggono aperte le urne.

L' ordinamento della Colonia Eritrea.

Chiesi parla, perchè egli non intende assumere alcuna responsabilità delle conseguenze che potranno sorgere in avvenire da questo progetto. Fa la storia delle vicende attraverso le quali passò il governo dell' Eritrea. Conchiude proponendo, a nome del gruppo repubblicano, un ordine del giorno, che invita il Governo ad abbandonare la Colonia Eritrea.

Arnaboldi non è favorevole ad alcune disposizioni del progetto, che manomano le prerogative del Parlamento e si duole che P on. Ministro degli esteri, suo amico personale e politico, abbia dato a quelle disposizioni il suo consenso. Favorevole all'abbandono della Colonia per antico convincimento, può riconoscere le ragioni di opportunità politica che si oppongono attualmente all'abbandono, ma raccomanda che si introduca nel bilancio dell' Eritrea un miglior ordinamento e che in Africa si faccia una politica di raccoglimento e di pace.

Martini (vivissima attenzione). Ricorda l'ultimo suo discorso sulla questione coll'Eritrea pronunciato nel 1897 ; molti eventi si sono succedati d'allora in poi, eppure oggi dell'Africa si discorre ancora come si discuteva allora. Nel 1898 egli fu il primo a sollevare la questione dell'abbandono della Colonia dinanzi alla Camera ; ma si è ricreduto, dopo che si è reso conto dello stato di quella terra.

Dimostra l'assoluta dell'abbandono puro e semplice di un passo, dove l'Italia ha creato una nuova situazione ed una non piccola somma di affari.

Una seconda soluzione potrebbe essere la cessione della Colonia ad un altra potenza. Dirà il Ministro degli esteri, se lo crederà, quali e quanti altri interessi importanti sarebbero danneggiati da una siffatta soluzione.

Una terza soluzione ancora si presenta ed è quella della cessione della Colonia ad una Compagnia di sfruttamento a fine di speculazione. Anche a questa soluzione egli non potrebbe aderire. Avrebbe tutti gli inconvenienti della occupazione d'reita senza averne i vantaggi.

Del resto si abbandonare le cose senza valore. Può dirsi tale la Colonia ? Non lo crede.

Egli dopo un soggiorno di sei anni in Colonia si è formatamente ed intimamente persuaso che la zona bassa e torrida può diventare una buona colonia di sfruttamento e l'altipiano una colonia di popolamento. Ma perchè capitali ed emigranti vi affluiscano bisogna smettere la con queste periodiche malinconie di abbandoni, con queste continue denigrazioni dello stato della Colonia.

Espone le condizioni dell'agricoltura, che sono buone tanto che il grano si vende a Massaua a 14 o 15 lire l'ettolitro ed è così abbondante che ne avanza una scarsa al consumo della Colonia. Tocca degli assaggi per la ricerca dell'oro ed espritne la fiducia che essi saranno coronati da successo. Ma se anche non lo fossero, quale danno ne viene a noi dall'aver permesso che altri spenda dei milioni per farli ?

Dimostra la necessità della strada ed espone quanto si è fatto in questi sei anni.

La spesa, per la Colonia, che le madre patria sostiene, ridotta già a sole L. 6,800,000, potrà esserio ancora maggiormente in avvenire e crede non lontano il giorno in cui la Colonia basterà a se stessa.

Conclude invocando dalla Camera un giudizio più equo verso la Colonia ed anche un po' verso il suo Governatore. (Applausi — Molissimi deputati si affollano a felicitarlo).

Votazioni secrete.

Presidente proclama il risultato della votazione sui quattro progetti di legge discussi in principio di seduta.

Sono approvati a notevole maggioranza i provvedimenti per l'alcool industriale — i maggiori crediti per il Ministero dell'interno — la proroga della facoltà di mantenere ufficiali giudiziari in funzione di vice pretori.

Il progetto d'iniziativa parlamentare per l'iscrizione nelle liste elettorali dei militari congedati anteriormente alla legge del luglio 1891 è respinto. Avendo ottenuto 111 voti favorevoli e 148 contrari. (Commenti).

Agnini. Autore del progetto, deplora che la Camera respingendolo, dopo il consenso unanime ottenuto negli Uffici ed il silenzio della Camera nella discussione generale, abbia sanzionato il disconoscimento di un'iniziativa. (Rumori vivacissimi — urla).

L'ordinamento dell'Eritrea.

Piccolo Cupani, Membro della Commissione, che ha esaminato il progetto, espone tuttavia alcuni dubbi sull'opportunità di alcune disposizioni speciali ed esprime l' avviso che il contributo dello Stato alla spesa della Colonia possa essere ancora maggiormente ridotto. Conchiudendo, lamenta che una sua domanda sulla compilazione del bilancio Eritreo, svolta al 3ª volta, sia rimasta senza risposta soddisfacente.

Prinetti (esteri). Risponderà pochissime parole agli on. Piccolo-Cupani ed Arnaboldi. L'on. Piccolo-Cupani mi ha rimproverato di non avere risposto alla 3ª volta ad una sua domanda sulla compilazione del bilancio dell'Eritrea, lo ho risposto allora e ripeto oggi che il bilancio preventivo in tanto ha valore in quanto trova la sua rispondenza nel consuntivo (benissimo dell'on. Piccolo-Cupani).

L'on. Piccolo-Cupani ha dotto coverchia la sposa di circa 7 milioni per l'Eritrea ed ha raccomandato di contenerla in minori confini. Anche il governo ha il medesimo desiderio ed uno sguardo dato a quello che il bilancio dell'Eritrea era, lo conforta in questa speranza.

Difende poi le disposizioni del progetto, che l'on. Arnaboldi aveva ritenuto incostituzionali e lesive del potere legislativo, dimostrando che la responsabilità del ministro dinanzi al Parlamento è sempre integra.

Giustifica i provvedimenti per la ferrovia all'Asmara, che dice il punto capitale di tutta l'economia della Colonia.

Ricorda che la maggior parte delle disposizioni del progetto è la pura e semplice riproduzione di provvedimenti vigenti.

Conchiude che l'abbandono della Colonia, per la quale l'Italia ha speso già centinaia di milioni, sarebbe la peggiore soluzione e non si tratterrà a combatterla, dopo le eloquenti parole dell'on. Martini, Prega l'on. Chiesi di non insistere nel suo ordine del giorno. (Approvazioni).

Chiesi mantiene il suo ordine del giorno.

E' respinto, (Votano in favore soli cinque deputati).

Si passa agli articoli, che con breve discussione, alla quale partecipano gli on. Piccolo-Cupani, Landucci, Francica (relatore) ed il ministro Prinetti, sono successivamente approvati.

La votazione a scrutinio secreto del progetto è rinviata alla seduta di domani.

Sull'ordine del giorno.

Si delibera di mettere all'ordine del giorno di domani, dopo i provvedimenti per anticipare l'esecuzione di opere pubbliche, i due progetti relativi a franchigie diplomatiche e postali in relazione alla Convenzione dell'Aja, ed il progetto sulle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Esposizione finanziaria.

Presidente annuncia che la seduta di sabato è destinata all'Esposizione finanziaria.

Leggonsi le interpellanze e interrogazioni.

Santini prega i ministri presenti di comunicare ai ministri del Tesoro e dell'Interno la preghiera di rispondere domani alla sua interrogazione relativa alla cessione al Comune di Roma della Villa Pepoli.

La seduta è tolta alle ore 18 e 50.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 18 contiene:

Avviso di Corte — RR. DD. riflettenti: escursione dell'articolo addizionale al trattato di commercio e navigazione italo-ibenco e della relativa dichiarazione addizionale alla Convenzione di estradizione italo-montenegrina — Indennità giornaliera ai geometri fuori residenza.

RR. DD. riflettenti: Costituzione in Ente morale del lazzaretto Vallauri e della scuola elettrotecnica di Milano — Soppressione della R. Scuola tecnica di Licata — Modificazione nell'organico del personale delle RR. Scuola tecniche — Istituzione di 4 Giunnasi ed aumento del personale dirigente ed insegnante nei RR. Ginnasi.

Rel. e R. D. sullo scioglimento del Consiglio com. di Oneglia (Porto Maurizio) e nomina a R. Comm. straordinario del dott. Stefano Martina — R. D. che approva la tabella dei noli massimi del trasporto di emigranti dal 1° al 30 aprile — Ricompense al valor militare — Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Ministeri della Guerra e della Marina — Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 10 al 16 novembre.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 18, ore 12 — La Direzione del Museo Nazionale di Parigi, dipendente dal Ministero dell'I. R., che possiede importantissime raccolte di bronzi, di maioliche e di stoffe orientali, ha inviato in dono al nostro Museo Artistico Industriale una magnifica collezione di stoffe dei secoli IV e V scoperte negli scavi di Antinoe (Egitto).

La raccolta, che è contenuta in 12 cartelle,ha un prezzo notevole per la conservazione e per il valore artistico.

Como, 18, ore 14,20 — Francesco Rampa e Domenico Zini, andando da Lavino all'Engadina furono ravolti da una valanga e lanciati in un burrone ove i loro corpi si sfracellarono.

Lucca 17. — Stamane un tale che ha detto di chiamarsi Attilio Rugoni, s'è presentato nella segreteria della Caserma di S. Francesco e s'è offerto per servire una messa. Un sacerdote che s'accingeva a salire all'altare ne l'ha condotto.

Al momento di versare il vino nel calice il Rugoni, che fino a quel momento aveva tenuto ogni cosa ingegnosamente, ha cominciato a gridare che voleva bere anche ui ed a commettere delle stranezze.

I presenti si sono spaventati.

Condotto in sagristia il Rugoni ha voluto confessarsi: poco dopo sono arrivate le guardie e l'hanno portato all'ospedale. Coll il Rugoni è stato colto da un accesso di furore così violento che hanno dovuto impiegare anche la camicia di forza. Egli fu già altra volta ricoverato nel manicomio.

Novara, 17. — Un treno di servizio per la costruzione della Santhià-Borgomanero, composto della macchina e di 14 carri, deviò e precipitò da un cavalcavia alto sei metri tra Balocco e Baronzo. Il personale rimase incolume.

Livorno, 17. — *(Salve)*. — L'avv. Catanzaro s'è dimesso da assessore e da consigliere del Comune.

Genova, 18 ore 12.55. *(Aldo)*. — Con il processo di *Diabetro* sono ritornati mesti e sconsolati dal Brasile Giovanna Martelli di anni 20 e Angelo Carichiorne Cremonese, Angela Segatelli di 32 da Cova e Massimiliano Pellacane di 32 da Vienna.

E la rinuncia è questa. Essi con l'assiduo risparmio avevano messo insieme laggiù 329 sterline e avevano fatto un mondo di castelli in aria per farla trattare dopo il ritorno in patria.

In un albergo di Santos incontrarono per loro sventura un cavaliere d'industria, di nome Ottavio Valle (?), indegno connazionale, che si disse padrone dell'albergo. Questi seppe conquistarsi così bene la loro fiducia, che con il pretesto del cambio di certe cambiali, tolse loro ogni cosa. I quattro se ne accorsero durante il viaggio. I passeggieri di classe fecero una colletta in favor loro.

Napoli, 18, ore 17.55. — Sei detenuti sono fuggiti dalle prigioni di Santa Anastasia, passando per un buco nel soffito della camerata, nei locali della Pretura e calandosi da un balcone per mezzo di lenzuoli.

— Una pattuglia di carabinieri s'intromise stamatto a dividere alcuni giovanastri che avevano per questione. Uno di questi feri con una bastonata il carabiniere Esposito: però male ghene incolse, chè ne venne ferito mortalmente con un colpo di rivoltella.

Un dramma dell'amore.

(Servizio speciale del Lavoro Romano)

Genova, 18, ore 13,55 — *(Aldo)* - Il giorno 13 corr. all'Albergo della Lombardia, uno dei tanti e modesti alberghi della via Andrea Doria presso la stazione di Porta Principe, frequentati specialmente da emigranti, si presentarono un signore bellissimo ed un elegante che mostrava dai 38 ai quarant'anni, ed una leggiadra ed elegantissima signora.

Dopo aver chiesta una camera egli si qualificò per il marchese Francesco Reggio da Acquaviva delle Fonti (Bari) e presentò la signora come sua moglie.

Dopo essersi trattenuti qualche ora ussirono. Egli solo ritornò alla sera e così fece nelle sere seguenti. La signora non passò mai la soglia nuova dell'albergo, ma vi andò a trovare il Reggio ogni giorno e vi si trattenne dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Qualche volta vi consumò con un bambino.

Il fare misterioso dei due insospettì i proprietari dell'albergo.

Ieri mattina la signora arrivò alle 9. Alle 17 la porta della camera era ancora chiusa. Un cameriere, presagendo qualche sventura, picchiò, ma non ne ebbe risposta. Guardò dal buco della serratura e intravide i due corpi distesi sul letto immobili. Ne avvertì il proprietario e corse alla Polizia.

Questa trovò che i giovani erano morti e strett fortemente l'uno all'altro.

Il letto era tutto bagnato di sangue. Il Reggio aveva ucciso la compagna e poi aveva rivolto contro di sè l'arma che la mano stringeva ancora nell'irrigidimento della morte. S'era sparato alla testa.

Sul tavolino era un mucchio di lettere amorose firmate: *Maria* e un biglietino firmato dal Reggio e dalla signora che diceva così: « Da due anni ci amiamo sedentemente. Fummo folici; ma ora è prossimo il distacco e preferiamo la morte per unirci nell'altra vita ».

La signora portava un anello nel quale sono incise le parole *Maria-Maurizio* e la data *12 agosto 1895* sormontate da una corona nobiliare.

Era la moglie di un capitano dell'esercito abitante in via di Sant'Ugo.

Iersera il capitano, accompagnato da un signore, andò in Questura a denunciare che la moglie era assente fin dal mattino.

La signorata aveva tre figliuoli, il maggiore dei quali ha sei anni!

Il Reggio aveva moglie, ma viveva separato da lei. Era parente del marchesi Reggio di Genova.

Nato abili del Reggio furono trovati alcuni oggetti di valore e L. 3,85; indosso al cadavere della signora varii oggetti preziosi, come anelli, orologio e catena d'oro e ciondoli contenenti capelli biondi e bruni.

Il questore — che attualmente sta in Acquaviva delle Fonti — e seguì quella a Genova. Lui abitava presso il padre che fu già colonnello dell'esercito.

Un altro biglietto loro dice: « I nostri due anni di amore furono pieni di tante gioie e di tanto soffrire. »

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 18. — Ieri furono caricati in questo porto 1197 carri, di cui 455 di carbone per i privati e 100 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 272, dei quali 175 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 18, ore 12. — Gli operai pastai delle varie categorie hanno concretato le nuove tariffe con un aumento del 10 0/0 e con la riduzione della giornata a 10 ore. Queste decisioni saranno comunicate agli industriali alla prima occasione di trattative.

Gli scioperanti sono circa 4000 e sono ascritti alle leghe unghere, pastai, meccanici dei pastifici, barbieri, calzolai, cappellieri, braccianti, padroni carrettieri, cestai, segatori, macellai ecc.

Hanno sospeso anche le cento operaie che lavorano in pasta a mano ed hanno deciso di essere soltanto con gli altri.

I 52 pastifici e i 12 panifici della città sono chiusi e guardati stamane da due agenti della P. S. e da otto soldati. Gli scioperanti si mantengono calmi.

Anche gli scaricanti di grano hanno scioperato.

Lo sciopero danneggia immensamente gli interessi della città, che spende 1200 lire per il mantenimento della truppa e perde moltissimo per la mancanza di spedizioni di paste.

Alle proposte di accordi avanzate dalla Camera del lavoro i padroni hanno risposto di non volere l'intromissione dei socialisti.

Padova, 17 — Cinquanta operai della fabbrica di tomaie di Stra sono in isciopero e chiedono aumenti di salario.

Brescia, 17 — I vetturali hanno scioperato per protestare contro la Giunta che esso obbligatorio il servizio notturno alla stazione ferroviaria.

ECONOMIA E STATISTICA.

Produzione dello zucchero nel 1902.

Secondo l'ultima stima, pubblicata dal *Bulletin des Halles*, la produzione dello zucchero greggio in Europa, confrontata coi risultati delle due campagne precedenti, è così ripartita:

	1900 tonn.	*1901* tonn.	*1902* tonn.
Germania	1,984,186	2,296,008	1,800,000
Austria	1,004,043	1,302,098	1,050,000
Francia	1,170,332	1,183,420	880,000
Russia	918,838	1,110,000	1,225,000
Belgio	338,119	350,000	300,000
Olanda	178,081	200,172	120,000
Altri paesi	367,919	400,000	355,000
Totale	6,046,518	6,843,038	5,730,000

La produzione dell'Italia figura nel complesso di quella dei diversi paesi non nominati.

Il commercio italiano (11 mesi)

Ecco i risultati del movimento commerciale fra l'Italia e l'estero nei primi undici mesi dell'anno corrente:

Importazioni L. 6,167,229,297 in confronto all'uguale periodo 1901 aumento di L. 92,769,519.

Esportazioni L. 1,301,836,758 aumento c. s. lire 51,341,039.

Alla *importazione* si è accentuato l'aumento del grano (16 milioni della sesta greggia (21 milioni) del carbon fossile (7 milioni) del cotone (13 milioni delle lane pettinate (9 milioni) dei cavalli (7 milioni) dei pesci (1 milioni).

Alla *esportazione* si ebbero aumenti di 19 milioni nelle materie seriche greggie, di 8 negli agrumi, di 6 nello oli d'oliva, di 6 nella canapa, di 3 1/2 nell'uva e frutta fresche, di 3 nel tartaro, di 2 nel vino in bottiglie.

Si riscontrarono però diminuzioni nella esportazione delle mandorle per 12, e delle uova per 5 milioni.

La vendemmia del 1902 in Francia.

Parigi, 18. — La Camera di commercio italiana a Parigi informa che le cifre ufficiali della produzione del vino in Francia nel 1902 sono di ettolitri 30,043,191; cioè 18,020,323 di meno sul raccolto del 1901, e 2,707,347 sulla media degli ultimi dieci anni.

La sfida italo-francese.

Nizza, 18 — I duellanti si recarono stamane alle 6 nella villa del conte Rodosinski dove fu scelto un bel viale fiancheggiato da piante conifere sopra la collina di Sant'Elena.

La sorte designò si dovessero battere prima Vega e Kirchoffer.

Erano padrini il principe Torremuzza e Antona-Traversi; erano medici italiani i dottori Rapisardi e Fabiani; medici francesi i dottori Grinda e Schmidt di Nizza.

Alla polizia aveva circondato la villa e ne sorvegliava le adiacenze.

Alle 8.10 gli avversari erano sul terreno. Le condizioni furono fatte in francese e tradotte in italiano.

Al comando: *A voi!* i duellanti incrociano le armi. Kirchoffer si mette sulla difesa: Vega fa un legamento e ferisce Kirchoffer alla spalla sinistra.

I padrini danno l'alt! i dottori, esaminata la ferita, permettono che la combatta.

La seconda ripresa rimane senza risultato.

Al terzo assalto dopo varie parate e risposte Kirchoffer para quarta e risponde ferendo il Vega alla spalla destra.

Dato l'alt i medici dichiarano che il duello non può continuare.

La ferita è penetrante nella regione deltoidale anteriore. Vega non vuol essere medicato. Non ci è sangue, egli dice; si curano le ferite e questa non è una ferita.

Il duello fra Merignac e Pessina ebbe luogo alle 9 sul. Padrini del Pessina erano il principe di Torremuzza e il conte Scapra; dei Merignac Brantmayer e Lusciec che avevano pure assalito Kirchoffer.

Dopo un piccolo trucheggio i duellanti si attaccano vigorosamente, ma l'assalto rimane senza risultato.

Alla 2a ripresa dopo un forte forzagnamento Merignac ferisce Pessina con una botta dritta. La spada è formata dalla settima costa destra.

Si fa cessare di comune accordo dai medici.

I padrini redigono il processo verbale.

I maestri italiani e francesi sono vivamente felicitati per la loro condotta.

Una folla considerevole attendeva alla porta della villa, ma la polizia irruppe subito a dueili finiti nella villa stessa. I maestri Vega e Pessina vennero condotti coi loro padrini al Commissariato, ove fu loro notificato un decreto di espulsione per motivi d'ordine pubblico.

Avendo essi espresso il desiderio di ripartire subito per l'Italia, s'avviarono, senza nemmeno poter fer colazione, alla stazione, dove scortati dagli agenti salirono sul treno in partenza alle 12,45.

Nella strada la folla applaudì vivamente i maestri italiani.

Alla stazione fra i duellanti e i padrini furono scambiate ripetute e cordiali strette di mano. Gli italiani al muoversi del treno gridarono: *Viva la Francia!*

Non essendosi potuto redigere il verbale, questo sarà inviato a Napoli per la traduzione in italiano e rispedito a Nizza per lo scambio delle firme.

Fra giornalisti.

(S) **Parigi** 18. — In una festa intima i corrispondenti perigini dei grandi giornali esteri hanno offerto un pranzo in onore del decano di oggi al loro decano, Blowitz, corrispondente del *Times*, che si ritira dal giornalismo, una statuetta che rappresenta una donna, simbolo della stampa universale.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *La Bascule* di Donnay, data al Manzoni di Milano, innanzi ad un pubblico elegante e numeroso, ha avuto questo lusinghiero successo: accoglienze fredde ai primi due atti, proteste discrete al terzo, salve ripetute di fischi al quarto, con coro finale nudrito e insistente.

La conseguenza? Che quando si tratta di produzioni veramente d'arte, la sensibilità del pubblico ed il suo sentimento estetico hanno ancora ribellarsi.

Buon sintomo, ma che già dura da troppo.

— Al Nuovo Teatro di Bergamo si è rappresentata *La Defour* di Bernstein (tradotto da *Vorickson*) nel titolo *La via più lunga*, mentre poteva benissimo essere tradotto: *La giravolta*) ed ha avuto un mezzo successo.

— Al Partenope di Napoli si è rappresentato con lusinghiero successo un bozzetto drammatico del signor Salvatore Lucciani dal titolo: *Povera mamma!*

— Al Niccolini di Firenze, per la serata d'onore dell'artista Biondi, è piaciuto il monologo *Prologo* di Valentino Soldani.

— Emilio Dorer ha terminato un'operetta in due atti, intitolata *Pallazza*, parodia dei *Pagliacci* di Leoncavallo.

— Gli studenti della Scuola di Westminster hanno dato una applaudita rappresentazione in latino del *Formione* di Terenzio.

— *Aldo* ci telegrafa da **Genova** (18, ore 12,55): *Agostino di Tagaste* dell'avv. Luigi Ratti ebbe iersera buon successo al Teatro Verdi. La Compagnia De Sanctis vi contribuì ed ebbe molti applausi.

Un dramma su Abelardo — Nel salone della l'Associazione della Stampa convenne ieri un pubblico numeroso ed intelligente per ascoltare la lettura del dramma *Eloisa ed Abelardo* di Gimino, fatta dal sommo artista comm. Tommaso Salvini.

Il ministro un. Nasi, trattenuto in Senato, si scusò di non poter intervenire.

Fuoeva mirabilmente gli onori di casa l'egregio comm. Lazzaro.

Il cav. Luigi Biggi lesse un proemio, nel quale, dopo aver fatto un rapido cenno del medio-evo, presentò i personaggi del dramma, trattenendosi specialmente su Eloisa, ch'egli disse spinta dall'incosciente fallo perchè animata da un grande amore per Abelardo, del quale ammirava il grande ingegno e la vasta dottrina.

Quindi Tommaso Salvini lesse le più belle scene del dramma, di cui ci riserbiamo parlare.

I Pagliacci a Parigi. — La 1ª dei *Pagliacci* ebbe un grande successo che tutti i giornali constatano. Il *Figaro* dice che il merito principale dell'opera è di essere piena di vita. Il *Gaulois* ne loda il complesso, preferendo il 1° atto.

Il *P. Bleu*, dice che non v'è grande originalità, ma è destinata ad un grande successo.

Catulle Mendès nel *Journal* scrive che vi può osservare una grande forza ed accesso di violenza e sonorità, ma vi è una fina straordinaria della passione.

Il *P. Journal* osserva che è opera italiana fino al midollo, dopera ardente quanti amano la luce e il calore e conclude, che qualunque sia il giudizio dei critici, avrà grande vitalità.

Il *P. Parisien* giudica la musica, pittoresca, movimentata, rapida ed anche patetica, sebbene non troppo originale e nonostante qualche reminiscenza.

Concerti — Nella sala Marchisio a Torino si è dato il primo delle serie di concerti di saggio Carraderi che hanno lo scopo di promuovere tra i giovani allievi l'amore e lo studio per l'arte.

Il programma variato ed accurato fu eseguito con successo dalle signore Passino, Corome e dai signori Rota, Uccellini e Carraderi, promotore del concerto.

— Nella sala del Casino Schiller a Trieste la pianista Ada Maria Farina, il violoncellista Alberto Luzzato ed il violinista prof. Iancovich hanno dato un applaudito concerto eseguendo, fra l'altro, una *sonata* di Busoni ed un *trio* di Smetana.

Tribunale ed arte.

Nel concorso bandito dal Comitato fiorentino per la facciata del Tempio di S. Lorenzo, a cui risposero soltissimi e fra i più proventi architetti italiani, il Comitato, presieduto da don Tommaso Corsini, decise di assegnare o il 2° premio di L. 2000 ciascuno ai primi ma presentare nuovi disegni per scegliere fra questi quello da premiarsi con lire 3000.

Pubblicato che fu tale verdetto, uno dei concorrenti, premiato, l'argenta, e quindi non abilitato a riconcorrere, credette muovere pubblica giudiziaria dinanzi sull'art. 2° del programma che diceva: « E' rivolto esso concorso con assoluta che la facciata si accordi intimamente, anche per i materiali da impiegarsi, con l'*ossatura organica costruttiva*, con le forme architettoniche dell'edifizio e con lo stile e carattere decorativo delle sue parti senza rendere necessaria alcuna modificazione nè lunghi o nell'assetto di esse ».

La lite promossa fu bassata sul fatto che tra i concorrenti premiati non premiato che vi furono 3 che avevano presentato progetti in cui esecuzione importava la necessaria modificazione della struttura del tempio, violando così il programma.

Il Comitato accepì che il giurì non aveva ritenuto nessuno progetto conforme al Tribunale la Corte d'Appello rigettarono la domanda del concorrente.

Fale pronunziato del magistrato ha messo però il Comitato nella peggiore condizione perchè se esso accettert il progetto di uno dei 3 premiati con medaglia d'oro sarà di nuovo convenuto in giudizio dal concorrente che mosse lite, se invece non l'accetterà sarà convenuto innanzi ai tribunali dai concorrenti premiati con medaglia d'oro.

Infatti il Comitato non sapendo quale deliberazione prendere la facciata di S. Lorenzo aspetta ancora, e aspetterà chi sa per quanto tempo per vedere la sua sistemazione.

Tutto ciò è avvenuto perchè il Comitato si è allontanato dal programma di concorso: avviso per i concorsi inerenti alla sistemazione edilizia di... altre città!

Sports

Caccia alla volpe - Cecchignola.

Ieri, con una mattinata freddo il *meet* è riuscito poco numeroso fuori la porta S. Sebastiano.

Pochi spettatori e poche signore erano intervenuti al lontano appuntamento dove appena giunti, erano fotografati dai numerosi fotografi e dilettanti che si sono imposti di scrivere con lo loro negative la storia dei nostri cavalli, la storia della caccia alla volpe.

Fra gli invitati della contessa Szecsen con due signorili cavalli ungheresi, il *phaeton* del conte Adriano Bennicelli, le due grannze *silhouettes* della sole amazzoni presenti marchesa Guicciali e contessa Schiebler, e la popolare *macchietta* del signor Olier.

Per l'assenza degli ufficiali della Scuola, ritenuti a Tor di Quinto degli esami, anche ieri il *Master* marchese di Roccagiovine è stato seguito da un piccolo gruppo di cavalieri.

Lo *sport* invece fu ottimo in quella splendida campagna della Cecchignola che procura sempre i migliori galoppi della stagione.

Cessato il freddo, la giornata umida e senza vento favorì il lavoro dei cani, i migliori del canile di Tor Fiorenza, benissimo condotti dall'*huntsman* Mariconi.

A breve distanza dall'appuntamento una prima volpe era scovata, correva a Tor Pagnotta, piegava a sinistra in direzione del Torraccio, attraversava la strada del Divino Amore ed era uccisa prima di giungere alla Cornacchiola dopo un galoppo velocissimo di trenta minuti con tre staccionate.

Gli onori della caccia furono fatti alla contessa Schebler e quelli della testa al barone de Ritter della legazione di Baviera.

Hanno sempre seguito i cani i due ambasciatori Meyer e Szécsen, il conte Scapary, il Rancuci il conte Schubier, i due capitani Brunisti e Fadini, il principe Enzo Odescalchi e diversi altri.

Una seconda volpe condiceva i cavalieri alla macchia di Fallerano dove i cani erano formati dopo un galoppo di quindici minuti, ed una terza si salvava con precipitazione in una tana rimasta aperta.

Alle ore 13 tutti erano alla tenda dove tra la classica *cotelette* alla milanese ed il fiasco di Frascati si parlava della buona giornata e delle corse che il Comitato della Società della caccia ha in animo di organizzare durante l'inverno.

Lunedì la caccia avrà luogo a S. Alessandro fuori la porta Pia.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 19 dicembre 1902 — S. Fausto

Sole e Luna alle ore 7,34 m. — Tramonta alle 4,38 s. Leva la Luna alle ore 10,5 m. — Tramonta alle 10,39 m. L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO.

18 dicembre ore 15.

Europa: pressione massima 779 sulla Spagna, minima 737 sulla Norvegia settentrionale.

Italia 24 ore: barometro salito di uno a quattro mm. in Calabria e Sicilia, discesa altrove fino sette mm. in Piemonte; temperatura diminuita al Sud-est e Sicilia, aumentata altrove: nebbie brine e geli nell'alta Italia.

Stamane: cielo vario in Calabria Sicilia e Lombardia, nuvoloso o coperto altrove: venti moderati o forti interno a ponente sul basso versante Tirrenico e Sardegna, deboli o moderati settentrionali altrove.

Barometro: minimo a 764 al Nord-est, massimo 770 in Sicilia.

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali al Nordovest, interno a ponente in Sardegna, del terzo quadrante altrove: cielo, vario in Piemonte, nuvoloso o coperto altrove con alcune pioggie; Tirreno agitato.

Sotarada.

Se gonfia il *primo* a Revere
Se tremа e a Polesella,
Verso il *secondo* un pinnipe
Spinse l'audace stella.
Tribuno e farabutto
Adulan sempre il *tutto*.

Spiegazione del Passatempo precedente:
SUO-NO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 17 DICEMBRE.

Marini Egidio, fattore, con Magini Ersilia
Quercetti Severino, imp., con Scala Maria Giuseppa
Serafini Luigi, cavatore, con Tarquini Ginevra
Marinari Amando, muratore, con Marini Maria
Miele Odoardo, spazzino, con Pasquini Maria
Deputato Giuseppe, cocco, con Chiulli Ida
Licci Alberto, maltastore, con Martelli Annunziata

Nati e morti denunziati nel giorno 16 dicembre
Nati 40 compresi 3 nati morti.
Morti 37 dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI

Banchieri Giuseppe fu Antonio, Roma, 91, coniug.
Cecchini Margherita di Pietro, chiusi, 25, sub.
D'Alfitto Giulio fu Matteo, Potenza, 50, coniug.
Lapidi Luigi fu Francesco, Colonino, 72, ved.
Bonnon Margherita di Bartolomeo, Roma, 24, sub.
Parigi Camillo fu Giuseppe, Roma, 23 coniug.
Capitano Margherita di Angelo, S. Elia Fiumerapido, 74 ved
Caravacci Giuseppe fu Angelo, Roma, 74, ved.
Falconi Angelo fu Francesco, Anticoli Corrado, 50, con.
Morgutti Eugenia di Felisiano, Frascati, 20, sol.
Di Segni Rosa fu Abramo, Roma, 78, ved.
Morelli Laura fu Antonio, Roma, 42, ved.
Priori Natalina fu Antonio, Palestrina, 78
Rossi Quirino fu Pietro, Roma, 58, coniug.
Pomponi Giuditta fu Giuseppe, Zagarolo, 72, ved.
Trecroni Antonia fu Paolo, Aquila, 60, coniug.
Vantaggi Adolfo di Vincenzo, Terni, 40, sol.
Secondi Giuseppe fu Giovanni, Terni, 49, coniug.
Vinci Luisa di Luigi, Roma, 9
Verna Lucia di Pietro, Roma, 60, coniug.
De Angelis Pietro fu Domenico, Agosta, 46, coniug.
Forti Augusto fu Alessandro, Roma, 50, cel.
Salvatori Andrea fu Vincenzo, Terni, 61, coniug.
Ragazzi Annunziata fu Giacomo, Roma, 73, ved.
Feschi Chiara fu Antonio, Isnolo, 79, ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Municipio di Catania - 27 dicembre - Prolungamento del terrazzo di passeggio in piazza dei Martiri fino alla stazione ferroviaria — Lire 70,000.

Comune di Anguillara Sabazia - 23 dicembre - Appalto dazio consumo 1903-905 - Ann. amm. L. 5000.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1327 per gli Uffici di **Redazione.**
Id. - N. 1324 per l'**Amministrazione.**

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo ordinario

Studente assassinato al Governo Vecchio.

La Corte entra alle 11.

I difensori abella P. C. sono già al loro posto.

Al banco della Difesa: l'on. Comandini, difensore di fiducia, e gli avvocati E. Ranzi e Vassalle, nominati d'ufficio.

Aperta l'udienza l'on. Comandini dichiara che gli duole di dover prendere la parola per il primo e per lo scopo che enuncierà brevemente.

Dice che la Corte, per il ritiro dei suoi colleghi, nominò i difensori d'ufficio, ma che non tenne conto che egli non aveva che la difesa Preja, quindi la Corte di revocare l'ordinanza che nominò i difensori di ufficio.

L'avv. *E. Ranzi* afferma che dopo di aver letto in fretta il voluminoso processo non può far conoscenza consumere la difesa del Salaris tanto più che questi gli ha dichiarato di aver falsato soltanto nei suoi primi avvenenti. Chiede perciò che il processo venga rinviato a nuovo ruolo, ed esprime l'augurio che i difensori di fiducia tornino intanto al loro posto.

Il *P. M.*, cav. Schiralli combatte la revoca dell'ordinanza.

Dopo altre considerazioni espresse dall'on. Comandini la Corte dichiara di non trovare luogo a deliberare sulla richiesta di lui. Allora l'on. Comandini, dichiarandosi solidale con i suoi colleghi, depone la toga.

Quand'egli è uscito l'imputato prega il comm. Ranzi di rinunziare assolutamente alla difesa se non vuol costringerlo a non presentarsi più all'udienza.

L'avv. *Vassalle*, anche a nome dell'avv. Bindi, dichiara di accettare la difesa del Salaris a condizione che la Corte aggiunga al Collegio altri due avvocati.

Il Salaris dichiara che non interverrà più all'udienza.

Udienza pomeridiana

La Corte entra alle 17 precise.

L'avv. *Vassalle* dice che l'avv. Bindi ha accettato la difesa del Salaris con la condizione che la causa venga rinviata a lunedì.

Il *Presidente* afferma di non poter provvedere sul rinvio, dovendosi provvedere prima sulla infirmazione di falso fatta dal Salaris contro il verbale.

L'avv. *Vassallo* prega l'imputato di non insistervi fino a che non sia completo il Collegio della difesa.

Il *Salaris* insiste.

A domanda della *P. C.* dichiara di infirmare di falso quella parte del verbale che riguarda la deposizione della guardia Zuffi e dell'avv. Ateni e dell'ordinanza sulla chiusura delle porte.

Il *Presidente* gli chiede di specificare i motivi della infirmazione: il *Salaris* risponde che ciò faranno i suoi difensori.

Il *Salarie*, escusato ancora dall'avv. Vassallo, si rifiuta di recedere dal suo proposito.

Il *P. G.* espone il giudizio che dopo ciò il presidente debba raccogliere la richiesta dell'imputato.

L'*avv. Vassallo* insiste ancora presso il Salaris; non ottenendo, naturalmente, quanto vorrabbe, domanda il rinvio a lunedì.

Interpellato nuovamente dal presidente, l'imputato conferma recisamente la infirmazione di falso.

L'*avv. Vassallo* eleva formale incidente perchè la Corte, prima di provvedere sulla richiesta del Salaris, riavvi il seguito a lunedì o intanto provveda al Collegio di difesa con quattro avvocati.

La Corte accoglie la richiesta e rimanda a lunedì, alle ore 9,30.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — **Ditta *Prospero Forti e C.***, mercerie e mode, via Frattina 124 — Fallimento dichiarato ad istanza proprio. Giudice delegato avv. Antonino Arduino. — Curatore provvisorio: rag. Pasquali Giorgio — Prima adunanza 29 corrente. Termine utile per la presentazione dei crediti 16 gennaio — Chiusura 5 febbraio. E' stato accordato l'esercizio provvisorio.

AMMISSIONE DEI CURATORI — **Civanti Sansone**, mercerie, via Lata, 25 — Il commercante Gabriele Pontecorvo è stato confermato curatore del fallimento.

Milla Riccardo, caffè e sale e tabacchi, piazza Colla di Rienzo 74-75 — Il commercante Alessandro Bartoloni è stato confermato curatore del fallimento.

PROPOSTA DI CONCORDATO — ***Casali Ines***, mode, Corso Umberto I, 502. Per il 10 gennaio, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato del 25 per cento pagabile il 10 per cento nel termine di 30 giorni dalla sentenza di omologazione; il 5 per cento tre mesi dopo e così di seguito.

CONCORDATO — ***Bigi Amatia in De Luca***, fotografesse, piazza del Risorgimento 90-99. E' stato concordato il 25 per cento. Vi aderirono 61 creditori per L. 74,917,39 sopra 87 per L. 96,483,99.

RENDICONTO — **Sestilli Egidio,** fabbrica di saponi in Marino. Per il 25 corrente, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere il conto reso dal curatore.

VENDITA — ***Barocchiere Vincenzo***, suola e pellami, via Tarlo Alberto 1, il curatore Luigi Baracani è stato autorizzato a vendere a trattative private le merci del fallito.

Novità, Varietà e Aneddoti

Gli attori della farsa dei 100 milioni.

(S) **Londra**, 18 — I giornali pubblicano il seguente dispaccio:

Lisbona, 16 — Agenti di polizia francesi hanno riconosciuto Romano Danrignac a Funchali (Madera) mentre cercava d'imbarcarsi per Las Palmas.

(S) **Parigi** 18. — Al Ministero dell'Interno ed alla direzione delle pubbliche sicurezze nulla si sa circa l'arresto di Romano Danrignac, annunziato da fonte estera.

Il ministro del Portogallo a Parigi non ha ricevuto alcuna comunicazione in proposito.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 7.6 — Minimo 0.9.

Quirinale. — Ieri, alle 11.30, in forma solenne, S. M. il Re ricevette il nuovo ministro di Cina in Italia, Hsu Kuo, e il suo seguito.

— Ieri a mezzogiorno la Regina Maria Pia si è recata a colazione dalla Regina madre.

— Il Re offrì un pranzo in onore dell'ambasciatore di Germania, Dr Weidel, e del ministro di Baviera, di Tucher e di altri diplomatici.

— Il Re ricevette pure in seguito udienze il barone De Novellis, comand. dell'« Agordat » che si recò nel Venezuela ed i senatori Fachetis e Mazzolani.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette monsignor Matteo Duvrah, arcivescovo di Zara.

— Sono stati nominati componenti la S. Universale Inquisizione i cardinali Ferrata, Steinbrer e Segna.

Doni al Sommo Pontefice. — Nei prossimi giorni saranno presentati al Papa, in occasione del suo giubileo pontificale, due doni provenienti da Vienna: l'uno dell'imperatore Francesco Giuseppe, l'altro della città di Vienna.

Autore di entrambi è il giovane scultore di insigne Rodolfo Marschall.

Il dono dell'imperatore rappresenta il Buon Pastore: la statua è in oro giallo e il suo basamento è arricchito con fregi e figure lavorate delicatamente.

La statua poggia sopra un bellissimo piedistallo che alla superficie è simile al prato tutto di vaghi fiorellini, rappresentati da altrettante pietre preziose sopra steli d'oro.

Intorno al zoccolo di marmo africano azzurro si legge la seguente iscrizione:

« Pontifici maximo Leoni Decimo tertio optimo fidelium pastori per quinque lustra ecclesiam singulari providentia felicissime gubernanti quique diesinum ad ultimum aberrime rechidenti hanc imagine pastoris imaginem Franciscus Josephus Austriae imperator, rex Apostolicus Hungariae, pietatis ergo D. D. D. »

Il dono della città di Vienna, pel quale furono votate 20,000 corone, consiste in una grande medaglia d'oro, di 20 cm. di diametro, portante nel diritto l'effigie di Leone XIII, eseguita dal vero, e sul rovescio certe allegoria di S. Pietro, che si eleva sulla città di Roma.

Waldeck Rousseau a Roma. — Ieri, alle 14.15, col treno di lusso, sono partiti per Parigi i coniugi Waldeck Rousseau.

Alla stazione l'ex presidente del Consiglio francese ebbe una lunga conferenza con S. E. Barrère, amb

Pubblica istruzione. — Il Consiglio Comunale accogliendo una domanda del comm. Valenziani capo d'ufficio della pubblica istruzione del Comune lo ha collocato a riposo per ragioni di salute.

Il comm. Valenziani era uno dei funzionari più benemeriti dell'Amm. municipale e nella sua lunga carriera aveva coperto importantissimi uffici.

Onorificenza. — Ieri, su proposta dell'on. Ministro Bacce li, è stato nominato comm. della Corona d'Italia il cav. ing. Cesare Desideri ispettore dell'ufficio del Bonificamento dell'Agro romano. L'on. Baccelli ha voluto così rifregiare anche le insegne dell'Ordine. Rallegramenti.

L'Associazione nazionale per il movimento dei forestieri. — Alla seduta del Consiglio dell'Associazione nazionale per il movimento dei forestieri che ebbe luogo ieri sera intervennero il presidente della Camera on. Biancheri, il senatore Fabrizi, i deputati Guicciardini, Rilla, Majorana, Brunialti, Lucifero Dal Verme e molti altri consiglieri giunti dalle varie città del Regno.

Presiedeva il marchese di S. Onofrio assistito dal vice-presidente deputato Imperiale e cav. uff. Gallo.

Il presidente riferì brevemente sull'azione della presidenza rivolgendo vivo elogio ai varii enti, municipi e specialmente all'Associazione degli albergatori per l'attivo contributo portato allo sviluppo dell'Associazione pel movimento dei forestieri.

Su proposta del presidente l'assemblea votò un plauso alla stampa italiana in genere ed a quella romana in specie che fa segnalo con interessamento e simpatia l'utile movimento iniziato dalla presidenza.

Fu quindi preso atto dei versamenti di 1000 lire ciascuno eseguiti da circa 60 soci fondatori e fu approvata l'ammissione di molti altri soci ordinari ed aggregati delle varie città del Regno.

Il presidente accennando alle voci calunniose che ad arte vengono propalate all'estero contro il nostro paese, riferì provvedimenti adottati riservati l'atto che questo consiglio dell'Associazione in questa contingenza dalle Agenzie telegrafiche e dal moto-segretario agli esteri, il quale fu all'uopo date speciali istruzioni a tutti gli agenti diplomatici e consolari.

Il prof. comm. Carito, membro del Consiglio Superiore di Sanità, partendo dal criterio che il movimento dei forestieri può ultimente svilupparsi quando siano meglio unificate le speciali norme igieniche e sanitarie del nostro paese accennò che specialmente nel Mezzogiorno tali norme sono pressochè abbandonate; di fronte a certe idrologiche che si mettano in evidenza questo rechezze che già formano oggetto di studio apprezzamento presso gli antichi. Fermandosi ad illustrare le qualità speciali del bacino idrico del Napoletano dimostrò quale efficace concorrenza potrebbero irvi esercitare in confronto delle stazioni straniere anche di maggior fama, specialmente pel concorso che ivi si verificherebbero di condizioni climatiche eccezionali che permetterebbero di conseguire risultati miracolosi anche da ore invernali.

Riferendosi all'iniziativa presa dall'illustre professore anglosasone Scheuer per costituire una stazione sirica e climatica ad Agnano nel Vesuvio di Napoli esprime l'augurio che la iniziativa trionfi e reputa che l'Associazione pei forestieri debba accordare il suo appoggio morale e quest'opera che è di alta importanza economica pel paese e nel tempo stesso di alta sofferenza per l'umanità sofferente.

Il sig. Campione, proprietario dell' « Hôtel de Londres » a Napoli, richiamò l'attenzione del Consiglio sopra la Guida Gaudese A. S. M. Bocca, nella quale sono contenute vere diffamazioni ai danni d'Italia e di Genova; in ispecie nella predetta guida è tra l'altro contenuto al forestiere di non fermarsi a Genova senza difficoltà di tutti, anche dei pubblici impiegati, essendo nella città piena di questi d'ingannare nei resti delle monete.

Il presidente assicurò che l'Associazione avrebbe subito provveduto nei modi più opportuni. Intro quindi a parlare dell'istituzione di Agenzie sociali nei principali centri e di uffici al confine ed agli scali per l'assistenza ai forestiere; informò che sono intervenuti accordi con la Società dei movimenti dei forestieri di Ancona e che è stata stipulata una convenzione coll' Agenzia dei nese Fabbricia, la quale provvederà alle pubblicazioni del caso ed all'avviamento in Italia di carovane.

Seguì quindi una larga discussione sul regolamento interno e sugli affari di amministrazione. Parteciparono alla discussione i deputati Guicciardini, Rubini, Imperiale, S. E. Bianchieri, i sigg. Bertolini di Milano, Del Vitto, Walther di Venezia, Bertolini, Delfino ed altri.

Fu da ultimo dato incarico alla Presidenza di espletare la pratica necessaria presso il Governo, i Comuni e gli Enti morali per ottenere la loro partecipazione ed il loro concorso all'Associazione.

Congresso degli artisti drammatici. — Ieri, alle 12, nel *Foyer* del teatro Nazionale fu tenuta la seduta plenaria del I Congresso degli artisti drammatici.

Vennero letti i quesiti proposti e discussi dai tre sezioni e furono approvati.

Il presidente prof. Buffi ringraziò coloro che presero parte attiva al Congresso e confidò a continuare a compiere felicemente i lavori.

Fu nominata la Commissione permanente che è composta come segue: Comm. Scalvini e Novelli, prof. Zoliani, cav. Lolli e Sinimberghi, sig.ra Teresa Rosi, Sassoli, Biagi, De Martino, Manca, Boutet, Cantinelli, Orlandini e Tolentino Riccardo.

Su proposta del collega Manca fu stabilito di festeggiare un appello a tutti gli artisti italiani, perchè il 13 gennaio dell'anno venturo, ricorrendo il centenario di Gustavo Modena, tutti i teatri commemorino il grande artista.

La Commissione permanente venne incaricata di scegliere fra due città, Milano e Bologna, la sede del futuro Congresso.

Il Congressista Buffi si compiaciuto del modo con cui si svolse questo primo Congresso, nel quale furono discussi i più vitali interessi degli artisti e della buona fama della drammatica in Italia.

Salutato da un lungo applauso sorse il comm. Salvini, che espresse il suo vivo compiacimento per aver veduti riuniti tanti suoi compagni l'arte e ringraziò la direzione del teatro Nazionale e tutti i cortesi artisti accorsivi e specialmente il cav. Zona, che si era messo a disposizione dei congressisti per quanto poteva loro occorrere.

Quindi fu dichiarata chiusa il I Congresso degli artisti drammatici.

Sala Giraud. — Ieri alla sala *Giraud* ebbe luogo un accademia musicale e drammatica a scopo di beneficenza.

Intervennero le marchese Serlupi Crescenzi, Rocco Berlinghieri e Petrini, la principessa Beebirstein Del Drago, le contesse Angelini, Conti Bolognetti, Ferrugati, Maldotesi Andreis, Stefani e Cologni, le baronessa Von Anhalt, la signora Von Lossiter ecc. e i principi Antici Mattei e Altieri.

Molti applausi alla signora Maria Pia Cologni che eseguì mirabilmente la *Serenata* di Costa con accompagnamento d'arpa, al basso De Petris per lo *Stabat Mater* di Rossini. Gli stessi cantarono anche il duetto *Crociato* di Pinsuti.

La signorina Raffaella Cologni eseguì *Papillons* (suite) di Schumann.

La marchesina Petrini recitò con molta grazia un monologo in dialetto romanesco.

Sedeva al piano il signor Umberto Cologni.

Seguì « Il fratello d'armi » di Giacosa, al quale presero parte le signorine Orlandini e Brumidi, e i signori Vacondio, Cordelli e Garassino riscotendo vivissimi applausi.

L'accademia fruttò anche un bell'incasso.

Gli orari scolastici. — Frequenti i reclami che ci giungono contro l'inopportuno orario stabilito per la scuola normale Vittoria Colonna alle Terme. Qui infatti, contrariamente a quanto si pratica in tutte le altre scuole femminili di Roma, ove si eseguisce un orario continuato con vantaggio di tutti, è stato stabilito un orario spezzato dalle 8 1/2 alle 12, e dalle 14 alle 16 — con evidente danno delle signorine frequentatrici, molte delle quali abitano in luoghi eccentrici e sono costrette a percorrere quattro volte al giorno la strada.

Queste ci pare infatti dannoso per le alunne, e per le persone di famiglia che le accompagnano e certo non si può adatto seguire nell'attuale stagione.

Perchè non ritornare all'antico e con soddisfazione di tutti ?

Al merito del lavoro. — Iersera, nella trattoria dei Sabini, il nuovo cavaliere del lavoro, Giuseppe Nardi, ricevette dagli amici e dal personale della sua azienda le insegne dell'ordine di cui fu insignito. Un banchetto squisitissimo venne servito da Enrichetto Alegiani. Non mancarono i brindisi al nuovo cavaliere del lavoro, tutti inspirati a sentimenti di cordiale e affettuosa amicizia per l'uomo che col lavoro ha saputo creare una azienda eminentemente agricola nell'Agro Romano.

Gara Comunale di Tiro a segno. — Nel giorni di sabato e domenica 27 e 28 dicembre avrà luogo al poligono Umberto I a Tor di Quinto la XII Gara Comunale di Tiro a segno con categorie riservate ai soci e libere a tutti come dal programma che si distribuisce gratuitamente alla sede sociale. Alla gara di rappresentanze possono partecipare, con quattro tiratori designati precedentemente, i corpi militari, le Società di Tiro a segno, gli istituti scolastici e tutte le associazioni militari, ginnastiche, sportive, ecc. Una gara con premi di rappresentanza e individuali è stabilita per la carabina Flobert pei giovani che non hanno compiuto il 18 anno di età. Questa gara è specialmente destinata ai Ricreatori ed Istituti scolastici. I soci che intendono partecipare alla gara fra i premi di tiro di domani dovranno precedentemente iscriversi alla sede sociale. In tutte le categorie sono assegnati premi in medaglie, oggetti e danaro, alcuni di questi offerti da enti e da privati.

A villa Santini. — Ieri l'on. Santini invitò a colazione, nel suo villino fuori Porta Pia, gli on. Donati, De Asarta, Morpurgo, Panzacchi e Torrigiani, il comm. Castellani e signora, donna Elvira Carroli, la signora Donati e molti altri.

Durante la colazione regnò la più cordiale allegria.

R. Accademia dei Lincei. — La Classe di scienze morali, storiche e filologiche terrà seduta domenica alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

La Giunta per i frontoni. — In luogo del comm. Jacovacci direttore della galleria d'arte Moderna che non aveva accettato l'invito del Municipio di far parte della Giunta per il concorso dei frontoni della galleria, è stato nominato lo scultore Arielli, consigliere comunale.

Università Popolare Romana. — Oggi alle 8 1/2 pom. daranno lezione al Collegio Romano: Prof. Baviera – Delle successioni. Prof. Padoa – Matematica elementare.

Società Geografica Italiana. — Domenica, 21 corrente, alle ore 15, nell'aula magna del Collegio Romano, l'avv. Guglielmo Godio, residente da molti anni nella Repubblica Argentina, terrà la conferenza della « Emigrazione italiana considerata in generale e particolarmente rispetto alle condizioni dell'Argentina ».

Imposte dirette. — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Castelli Lungi, Camilli Pietro, Grossi Tommaso, Leo Costantino, Maggi Cesare, D'Alessandri Felice, Franchi Domenico.

Ha respinto quelli di Pannelli Umberto e C., Toteri Giovanni, Gurofani Alfonso, Alessandri Roberto, Colia Bartolomeo, De Rossi Paolo, Gazzarini Francesco, De Guglio Marianna, De Sesio Nicolina.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Casa **Ruton**, p. Trevi.

Malattie dello Stomaco, dell'Intestino e della Nutrizione (Obesità-Dilatazione-Gastrite) *Dr. R. Elli*. Specialista. Allievo delle Cliniche di Parigi, Vienna e Berlino. Consultazioni private dalle 10-11 e dalle 3-5 pom. Gratuite dalle 11-12. Via Nazionale (piazza Venezia 128 p. I.

Chiedete Spongata Benelli, dolce squisitissimo, di squisito sapore, aggradevolissimo con liquori e vino bianco. Specialità per pranzi e regali. Guardarsi dalle imitazioni e chiedere *Spongata Benelli* di Brescello. Presso A. Taloga, G. Trombetta, ecc.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 1ª pagina.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 17 dicembre 1902.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti	
					guar.	Sens.				
	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.
S. Spirito	101	173	180	51	3	6	2	6	276	304
S. Giovanni	153	363	423	1	3	2	3	1	570	364
S. Galla	129		158						158	153
S. Giovanni			514		33	32	10		157	575
S. Giacomo	140	99	230	1	3	2	2		4	145
Consolaz.	70	107	178	1	1	2	2		4	174
S. Gallicano	99	137	170	1	2	4			8	134
	1824	2	2360	85	42	197	6	3	41	3760

Rimasti	
U.	D.
276	304
570	364
158	153
157	575
4	145
4	174
8	134
41	234
3760	3396

Piccola Cronaca

L'arresto di un evaso. — Ieri, alle 15, in piazza dell'Orologio gli agenti della P. S. addetti alla squadra mobile arrestarono Amedeo Ronca, d'anni 20, da Albano Laziale, abitante al vicolo della Campanella n. 33, evaso l'altra notte, con il Valentini, dalla camera di sicurezza (?) della Caserma in via della Polveriera. Gli sequestrarono le chiavi.

Una esplosione al Palazzo Massimo alle Colonne. — Alle 10,45 di ieri, in una stanza terrena dell'Istituto Massimo in piazza delle Terme, per sovercha pressione elettrica, esplose una macchina per il riscaldamento.

La detonazione richiamò alcune guardie della P. S. Nessuna disgrazia.

Il tentato suicidio di uno studente — Ieri alle 17 un giovinotto, scavalcata la balaustrata del Ponte S. Angelo, tentò di precipitarsi nel fiume. Alcuni cittadini lo trattennero e lo accompagnarono al Commissariato di Ponte.

Colà il suicida mancato si qualificò per Gustavo Giannini d'anni 18, in borgo Vecchio 13, studente, e disse di aver tentato di suicidarsi perchè... stanco di vivere !

Sarà vero ? — Le guardie della P. S. della Barriera Trionfale arrestarono ieri mattina, alle 6, Gaspare Tarnubo, di 14 anni, ab. in via Vespasiano, N. 42, e Costantino Esposito, di 16, romani, ab. in Borgo Angelico, N. 17, perchè trovati in possesso di spolette di artiglieria, proiettili di piombo, bossoli da fucile e piombo fuso in pani.

Gli arrestati affermarono di aver avuto tutto ciò in Bracciano da alcuni sconosciuti con l'incarico di portarlo a Roma.

Ladri di rape. — Ieri notte, alle 2,30, nei pressi di porta Maggiore, una pattuglia di carabinieri arrestò Antonio Principessa, cacrettiere, Mariano Stamaglione e Pasquale Dodaln, manovali, entrambi portatori via con un carrettino cinque sacchi di rape rubate in una vigna della tenuta Moraccino.

Un borseggio al Corso. — Alle 5,30 pom. nei pressi dei magazzini dei fratelli Bocconi, la contessa dalle sotole comunali Ermina Fua Fusinato, Maria Mugnetti, fu borseggiata del portamonete.

Il borsaiuolo Pasquale Prina, di 31 anni, da Napoli, fu arrestato dal brigadiere della guardie municipali Vittorio Neri.

Il Prina che si trovava in Roma da tre giorni era ricercato dalla questura di Napoli siccome contravventore alla vigilanza speciale.

Monte di Pietà.

Sabato, 20 dic. 1902 - *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il di 30 aprile 1902 fino alla polizza n. **99100.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 27 maggio 1902 fino alla polizza n. **121300.**

La 2ª Custodia vende :

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 23 maggio 1902 fino alla polizza n. **115560.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle stre Custodie.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 a sopra titoli emessi o garentiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto dell'interesse idaneico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi — Ritornando alle classiche abitudini del teatro romano, la direzione del Costanzi, come si sa, apre da oggi uno speciale abbonamento ai soli *quarti di poltrona* per le serate pari. L'esser ritornati a questo vantaggioso sistema che permette e facilita a molti di poter assistere agli spettacoli magnifici della grande stagione lirica, va segnalato fra le tante benemerenze dell'intelligente impresa e direzione del teatro, tanto più poi che i prezzi stabiliti invogliano ed attraggono per la loro mitezza.

Infatti i palchi di I e II fila non costano che lire 550, quelli di III fila L. 375; e l'ingresso semplicemente L. 18.

Per una stagione simile non si discute neppure lo sforzo finanziario.

Volte — Stasera l'esilarantissima *Famiglia Pont Biguet* e domani il grande spettacolo d'onore di Ermete Novelli: *Il maldicente alla bottega del caffè* di Goldoni, il monologo *Notte fatale* e la farsa *Il disertore*.

Adriano — Ultima serata di *high-life* e di sabato per i fratelli Powell.

Nazionale. — Stasera ancora una replica della *Bella di New-York*, e domani spettacolo in onore di Luigi Maresca, con attraentissimo programma.

Metastasio. — Serata d'addio della Compagnia Siciliana con *Cavalleria rusticana* e *Zolfara*.

Per l'occasione, il teatro sarà sfarzosamente adobbato ed illuminato.

Quirino. — Va in scena domani sera una nuova operetta: *Veritas*.

Manzoni. — Serata d'onore del bravo artista Augusto Bellincioni, con la commedia *Lo scioncato* ovvero *Cinque anni dopo*, che fa seguito alla *Due orfanelle*. Non trattasi quindi, come annunciammo ieri, del lavoro dallo stesso titolo del collega prof. Scipione Fraschetti, lavoro del più grande interesse, che non si sa perchè sia dimenticato, come tanti altri della stessa natura, mentre ebbero tempo addietro successi schietti e clamorosi.

Circolo ippico spagnuolo. — Oggi alle 16 e alle 21 avranno luogo le due consuete partite al giuoco della *pelota*.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Valle — *La famiglia di Pont Biguet*, ore 21.
Adriano. — Circo equestre Sidoli, ore 21.
Nazionale. — *La bella di New York*, ore 21.
Quirino — *Veritas*, ore 21.
Metastasio — *I Malavoti*, ore 21.
Manzoni — Lo scioncato, ore 21.
Circolo ippico Spagnuolo. — Giuoco della palota, 14 e 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute ??
L'uso di questo liquore ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre D.r S. LAURA Professore della R. Università di Torino scrive : « IL « FERRO CHINA BISLERI è un preparato eccellente, un tonico pronto ed efficace riparatore costituzionale ».
MILANO
6

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Colza 4 e 5.

TOSSE
Contro la tosse la più ostinata, i catarri, e la tosse canina e nervosa i medici usano con grande successo l'**Estratto di catrame Arnaldi** preparato con processo speciale dal Farm. **Carlo Arnaldi** - Foro Bonaparte, 35 - **Milano**, In vendita anche presso le principali farmacie. Prezzo di ogni bocetta L. 2. Per posta 2,50 anticipate.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato
A partire dal 2 gennaio 1903 è pagabile nella sede della Società in via Poli n. 14 ed in tutte le sedi della Banca Commerciale Italiana in Italia, la Cedola n. 7 delle nostre Obbligazioni, emissione 1899 4 1/2 0/0 in lire 11.25 per ogni obbligazione.
Roma, 17 dicembre 1902.
Il Gerente: **C. Pouchain.**

Banca Commerciale Italiana
Situazione dei Conti al 30 Novembre 1902
Vedi avviso in 4. pagina.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 11 ant. alle 5 pom. - Muratte 25 p. p.

ASMA
Chi è tormentato dall'Asma scriva a Carlo Arnaldi, Foro Bonaparte, 35 Milano. Riceverà *gratis* una numerosa raccolta di casi di Asma i più ribelli e di natura diversa guariti coll'uso del celebre Liquore Arnaldi.

Pagamento in 12 rate mensili
Oreficeria, gioie - A. Alogiani - Ponte Cornacchie, 59, p. 4.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò il disegno di modificazioni al Monte pensioni dei maestri elementari.

Furono presentati dal Governo gli ultimi progetti di legge approvati dalla Camera.

Oggi seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Esauri la discussione dei provvedimenti per l'alcool industriale, che furono approvati anche a votazione segreta. Approvò poscia, per articolo e seduta, a semplice lettura, alcuni progetti d'ordine e discusse, finalmente, la legge per l'ordinamento della Colonia Eritrea.

Nota interessante della seduta un discorso dell'on. Martini Ferdinando, che con eloquente e lucida parola dimostrò come male si giudichi in Italia della stato della Colonia Eritrea, che, a suo avviso, offre tutti gli elementi per diventare, se sapremo fare in Africa una politica savia, una proficua colonia di sfruttamento nella parte bassa, di popolamento nell'altipiano.

Avversato al questo progetto la Camera esaurì la discussione.

Oggi alcuni progetti minori; domani esposizione finanziaria.

La Camera in comitato segreto.

Ieri mattina, dalle 10 alle 12.50, la Camera, riunita in Comitato segreto, ha sieduto per la discussione o la approvazione del suo bilancio interno.

Presiedeva l'on. Palberti, presente un centinaio di deputati. Al banco del Governo erano i due questori on. Giordano Apostoli e Biscaretti: dei ministri era presente soltanto l'on. Giolitti al suo scanno di deputato.

Approvato il bilancio interno, consuntivo e preventivo, il Comitato deliberò la riunione degli uffici postali. Furono fatte raccomandazioni per lo ristabilimento della stazione natalizia al basso personale; per la concessione dell'indennità di residenza al personale aggiunto, testè ammesso in pianta, e per altre materie di ordine interno.

Gli on. Cocco Ortu, Fusinato, Del Balzo Carlo e Socci hanno portato al Comitato la questione di furti continuati di libri avvenuti alla Biblioteca della Camera, ma il Comitato approvò un ordine del giorno puro e semplice, rimettendo alla Commissione della Biblioteca di provvedere.

I volumi mancanti sono 180.

Si è infine affacciata la questione dell'aula parlamentare e l'on. Giolitti, a nome del Governo, ha dichiarato che, non appena l'architetto Basile avrà fatto la sua relazione, il Governo farà le sue proposte.

La Camera ha preso atto della dichiarazione del Governo.

Per Villa Borghese.

L'on. Santini ha presentato una interrogazione ai Ministri dell'interno e del Tesoro per conoscere quanto vi ha di vero nelle voce di gravi difficoltà insorte tra il Municipio di Roma ed il Governo in ordine alla cessione di Villa Borghese.

Il Consiglio delle tariffe.

Ieri, sotto la presidenza del senatore Sani, si riunì il Consiglio Sup. delle tariffe e deliberò che per ora, nell'interesse dell'industria nazionale della lignite non sia da modificare la tariffa eccezionale 1906. Il Consiglio poi ha raccomandato che negli studi futuri si tenga presente anche l'interesse dell'Erario, limitando ove sia possibile l'applicazione della tariffa 1906 alle spedizioni percorrenti più di 50 chilometri.

Poscia il Consiglio poi quisito relativo al trasporto delle uve e pigiate ha approvato la relazione della Commissione nel senso che, dato il buon servizio reso dalla Società nel trasporto delle uve fresche, si possa pel momento tenere in sospeso la proposta tendente a ridurre i termini di concessione, facendo però speciali raccomandazioni per quando si provvederà al nuovo ordinamento ferroviario.

In ultimo il Consiglio fu d'avviso di non accogliere la domanda di licata per le agevolazioni nel trasporto degli olii a Porto Empedocle.

Costruzione di nuove navi.

Alle due navi da battaglia di La classe, tipo *Vittorio Emanuele* di cui si inizia la costruzione nel regio cantiere di Spezia e nel regio cantiere di Castellammare si provvederanno in aprile colle lettere A e B sono impostì rispettivamente i nomi di *Roma* e *Napoli*.

Alla nuova torpediniera sommergibile, di cui si è ordinata la costruzione nel regio arsenale di Venezia, è imposta il nome di *Glauco*.

Ministero Esteri.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica il R. D. col quale è data piena ed intera esecuzione alla dichiarazione addizionale all'articolo III della Convenzione di stabilimento fra l'Italia e il Montenegro 20 agosto 1892, firmata a Roma il 10-23 maggio 1902 per precisare il concetto del delitto politico, escludendo che possano essere compresi in quella categoria gli attentati contro il Sovrano o Capo dello Stato od i membri delle loro famiglie.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri si firmarono i seguenti decreti :

Accolto il ricorso della signora Pubetti Ildegonda contro deliberazione del Comune di Castelfranco d'Emilia per cancellare dall'elenco delle strade comunali quella detta Cavedagna.

Iscrizione nell'elenco delle strade provinciali di Catanzaro della strada consorziale Passovecchio-S. Mauro.

Sussidio di L. 2000 al Comune di Rocca d'Arazzo per costruzione di un ponte in muratura sul Fanaro.

Id. id. di L. 2000 al Comune di Nocera Tirinese per costruzione di strada conducente alla stazione.

Consiglio Sup. dei LL. PP.

Con decreto in data di ieri sono stati assegnati i seguenti consiglieri del G. C. alle due sezioni del Cons. Sup. dei LL. PP.:

1ª sezione. – Comm. Ilipa di Means, Chiomenti, De Gregorio, Verdinois, cav. Brunelli, De Corné, Lenzi, Boracchi e speciale Dal Faro, **Carlo Arnaldi** - Foro Bonaparte, 35 - **Milano**, In vendita anche presso le principali farmacie. Prezzo di ogni bocetta L. 2. Per posta 2,50 anticipate.

2ª sezione. – Comm. Cintio, Fornari, Bocci, Castiglione, Muganini, Galloni e Rocca, cav. Celetta, Ravà, Miceli, Inglese, Torri e Tornani.

Con decreto di ieri il comm. Guglielmo Calderini è stato confermato consigliere straordinario del Cons. Sup. dei LL. PP. pel biennio 1903-1904.

Ministero Poste e Telegrafi.

Iersera si è riunita la Commissione Reale per i servizi marittimi ed ha formulato il piontuario dei lavori.

— Col 1° corrente è stato annesso lo scambio fra l'Italia e il Giappone di lettere e cartolette con valore dichiarato fino al limite massimo di L. 10,000.

— A datare dal 1° gennaio 1903 l'ufficio di Cap Lopez (Congo francese) sarà annesso allo scambio delle lettere e scatolette con valore dichiarato.

Ministero Marina.

Il tenente di vascello Michiacco Carlo, rimanendo destinato alla Direzione di Art. del 2.o dipart., è nominato ufficiale istruttore supplente presso il Tribunale militare marittimo di Napoli in sostituzione dell'ufficiale di pari grado Alabarese Siciliano Carlo a datare dal 16 gennaio.

Il tenente di vascello Frascani Renato imbarcherà sulla regia nave « Agordat » in sostituzione di Ciutari Enrico.

Sono stati destinati in servizio di emigrazione :

Il medico di 1.a cl. Rana Nicola imbarcherà a Genova sul piroscafo « Montevideo » — il medico di 1.a cl. Bianchi Riccardo gli orgoni della brigata « Liguria » — il medico di 1.a cl. Campo Pietro id. a Genova sul piroscafo « Perseo » — il medico di 1.a cl. Coonza Campanile Vincenzo id. a Genova sul piroscafo « Palatia » — il medico di 2.a cl. Prisco Achille id. a Genova sul piroscafo « Liguria » — il medico di 1.a cl. Vetromile Pietro id. a Genova sul piroscafo « Vancouver ».

Il medico di 1.a classe Masia Ernesto è sbarcato dal piroscafo « Antenna » — il medico di 1.a cl. Battaglia Mario è sbarcato dal piroscafo « Calabria » — il medico di 2.a cl. Fasciannella Salvatore è sbarcato dal piroscafo « Aller ».

— La r. nave « Piemonte » è partita da Bombay.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò il disegno di modificazioni al Monte pensioni dei maestri elementari.

Furono presentati dal Governo gli ultimi progetti di legge approvati dalla Camera.

Oggi seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Esauri la discussione dei provvedimenti per l'alcool industriale, che furono approvati anche a votazione segreta. Approvò poscia, per articolo e seduta, a semplice lettura, alcuni progetti d'ordine e discusse, finalmente, la legge per l'ordinamento della Colonia Eritrea.

Nota interessante della seduta un discorso dell'on. Martini Ferdinando, che con eloquente e lucida parola dimostrò come male si giudichi in Italia della stato della Colonia Eritrea, che, a suo avviso, offre tutti gli elementi per diventare, se sapremo fare in Africa una politica savia, una proficua colonia di sfruttamento nella parte bassa, di popolamento nell'altipiano.

Avversato al questo progetto la Camera esaurì la discussione.

Oggi alcuni progetti minori; domani esposizione finanziaria.

La Camera in comitato segreto.

Ieri mattina, dalle 10 alle 12.50, la Camera, riunita in Comitato segreto, ha sieduto per la discussione o la approvazione del suo bilancio interno.

Presiedeva l'on. Palberti, presente un centinaio di deputati. Al banco del Governo erano i due questori on. Giordano Apostoli e Biscaretti: dei ministri era presente soltanto l'on. Giolitti al suo scanno di deputato.

Approvato il bilancio interno, consuntivo e preventivo, il Comitato deliberò la riunione degli uffici postali. Furono fatte raccomandazioni per lo ristabilimento della stazione natalizia al basso personale; per la concessione dell'indennità di residenza al personale aggiunto, testè ammesso in pianta, e per altre materie di ordine interno.

Gli on. Cocco Ortu, Fusinato, Del Balzo Carlo e Socci hanno portato al Comitato la questione di furti continuati di libri avvenuti alla Biblioteca della Camera, ma il Comitato approvò un ordine del giorno puro e semplice, rimettendo alla Commissione della Biblioteca di provvedere.

I volumi mancanti sono 180.

Si è infine affacciata la questione dell'aula parlamentare e l'on. Giolitti, a nome del Governo, ha dichiarato che, non appena l'architetto Basile avrà fatto la sua relazione, il Governo farà le sue proposte.

La Camera ha preso atto della dichiarazione del Governo.

Per Villa Borghese.

L'on. Santini ha presentato una interrogazione ai Ministri dell'interno e del Tesoro per conoscere quanto vi

ha di vero nelle voce di gravi difficoltà insorte tra il Municipio di Roma ed il Governo in ordine alla cessione di Villa Borghese.

Il Consiglio delle tariffe.

Ieri, sotto la presidenza del senatore Sani, si riunì il Consiglio Sup. delle tariffe e deliberò che per ora, nell'interesse dell'industria nazionale della lignite non sia da modificare la tariffa eccezionale 1906. Il Consiglio poi ha raccomandato che negli studi futuri si tenga presente anche l'interesse dell'Erario, limitando ove sia possibile l'applicazione della tariffa 1906 alle spedizioni percorrenti più di 50 chilometri.

Poscia il Consiglio poi quisito relativo al trasporto delle uve e pigiate ha approvato la relazione della Commissione nel senso che, dato il buon servizio reso dalla Società nel trasporto delle uve fresche, si possa pel momento tenere in sospeso la proposta tendente a ridurre i termini di concessione, facendo però speciali raccomandazioni per quando si provvederà al nuovo ordinamento ferroviario.

In ultimo il Consiglio fu d'avviso di non accogliere la domanda di licata per le agevolazioni nel trasporto degli olii a Porto Empedocle.

Costruzione di nuove navi.

Alle due navi da battaglia di La classe, tipo *Vittorio Emanuele* di cui si inizia la costruzione nel regio cantiere di Spezia e nel regio cantiere di Castellammare si provvederanno in aprile colle lettere A e B sono impostì rispettivamente i nomi di *Roma* e *Napoli*.

Alla nuova torpediniera sommergibile, di cui si è ordinata la costruzione nel regio arsenale di Venezia, è imposta il nome di *Glauco*.

Ministero Esteri.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica il R. D. col quale è data piena ed intera esecuzione alla dichiarazione addizionale all'articolo III della Convenzione di stabilimento fra l'Italia e il Montenegro 20 agosto 1892, firmata a Roma il 10-23 maggio 1902 per precisare il concetto del delitto politico, escludendo che possano essere compresi in quella categoria gli attentati contro il Sovrano o Capo dello Stato od i membri delle loro famiglie.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri si firmarono i seguenti decreti :

Accolto il ricorso della signora Pubetti Ildegonda contro deliberazione del Comune di Castelfranco d'Emilia per cancellare dall'elenco delle strade comunali quella detta Cavedagna.

Iscrizione nell'elenco delle strade provinciali di Catanzaro della strada consorziale Passovecchio-S. Mauro.

Sussidio di L. 2000 al Comune di Rocca d'Arazzo per costruzione di un ponte in muratura sul Fanaro.

Id. id. di L. 2000 al Comune di Nocera Tirinese per costruzione di strada conducente alla stazione.

Consiglio Sup. dei LL. PP.

Con decreto in data di ieri sono stati assegnati i seguenti consiglieri del G. C. alle due sezioni del Cons. Sup. dei LL. PP.:

1ª sezione. – Comm. Ilipa di Means, Chiomenti, De Gregorio, Verdinois, cav. Brunelli, De Corné, Lenzi, Boracchi e speciale Dal Faro, **Carlo Arnaldi** - Foro Bonaparte, 35 - **Milano**, In vendita anche presso le principali farmacie. Prezzo di ogni bocetta L. 2. Per posta 2,50 anticipate.

2ª sezione. – Comm. Cintio, Fornari, Bocci, Castiglione, Muganini, Galloni e Rocca, cav. Celetta, Ravà, Miceli, Inglese, Torri e Tornani.

Con decreto di ieri il comm. Guglielmo Calderini è stato confermato consigliere straordinario del Cons. Sup. dei LL. PP. pel biennio 1903-1904.

Ministero Poste e Telegrafi.

Iersera si è riunita la Commissione Reale per i servizi marittimi ed ha formulato il piontuario dei lavori.

— Col 1° corrente è stato annesso lo scambio fra l'Italia e il Giappone di lettere e cartolette con valore dichiarato fino al limite massimo di L. 10,000.

— A datare dal 1° gennaio 1903 l'ufficio di Cap Lopez (Congo francese) sarà annesso allo scambio delle lettere e scatolette con valore dichiarato.

Ministero Marina.

Il tenente di vascello Michiacco Carlo, rimanendo destinato alla Direzione di Art. del 2.o dipart., è nominato ufficiale istruttore supplente presso il Tribunale militare marittimo di Napoli in sostituzione dell'ufficiale di pari grado Alabarese Siciliano Carlo a datare dal 16 gennaio.

Il tenente di vascello Frascani Renato imbarcherà sulla regia nave « Agordat » in sostituzione di Ciutari Enrico.

Sono stati destinati in servizio di emigrazione :

Il medico di 1.a cl. Rana Nicola imbarcherà a Genova sul piroscafo « Montevideo » — il medico di 1.a cl. Bianchi Riccardo gli orgoni della brigata « Liguria » — il medico di 1.a cl. Campo Pietro id. a Genova sul piroscafo « Perseo » — il medico di 1.a cl. Coonza Campanile Vincenzo id. a Genova sul piroscafo « Palatia » — il medico di 2.a cl. Prisco Achille id. a Genova sul piroscafo « Liguria » — il medico di 1.a cl. Vetromile Pietro id. a Genova sul piroscafo « Vancouver

L'erede dei Pontcharras

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adelina Dal Valle de Paz.

Parte terza.

II.

Il generale per quanto urtato della libertà del figliastro, non pensò nemmeno ad opporsi al progetto, visto che per non aver più noie aveva anche acconsentito a costituirlo suo erede.

E così Fernando potè partire scusando la sua partenza col pretesto della caccia.

Dopo poco la solitudine cominciò a pesargli.

Inventava, immaginava mille combinazioni per ottenere tregua dai creditori che gli stavano alle costole: niente.

Si vedeva a mal partito, e la sua rabbia aumentava in ragione diretta degli imbarazzi ogni giorno crescenti in cui si trovava.

Rivolgersi alla madre non voleva, nè poteva pensarvi, e d'altra parte questa aveva fatto quanto aveva potuto conseguandogli a mano a mano trecento mila lire, che sparirono in gozzoviglie e pagamenti di debiti antichi vergognosi ch'egli tremava di veder scoperti.

L'unica tavola di salvezza era Lagreneuse.

Ben risoluto a forzare questa ultima porta in capo a otto giorni se ne tornò a Lione col proponimento di piegare il banchiere a qualunque costo.

Questo viaggio rimase ignorato anche da sua madre.

L'aspirante visconte intendeva che nessuno conoscesse quel passo disperato.

Giunse verso le tre e mezzo alla banca e chiese di vedere personalmente il signor Lagreneuse.

Ma siccome gli fu detto che pel momento era occupato, mutando parere Fernando pensò di recarsi a salutare Mérentier.

Questi avvisato, gli andò incontro con premura, e, senza aver l'aria di ricordare il precedente abboccamento gli porse la mano.

Quindi per completare la gentile accoglienza fattagli lo invitò come raro privilegio a passare alla cassa, dove avrebbero potuto chiacchierare meglio.

Poi dopo avergli offerto una sedia disse:

— Lei permette che regoli qualche conto? Un minuto e sono da lei.

— Faccia pure, non voglio disturbarla.

— Vediamo, caro signore, cos'è che qui la conduce oggi? continuò Mérentier, sempre allineando i suoi numeri.

« Ha forse in vista qualche buona operazione? Ha rinunziato a quella che giorni fa preconizzava con tanto calore?

« O pure viene a chiedere consiglio al signor Lagreneuse?

— Io sono molto ostinato, signor Mérentier rispose Fernando.

« Devo a mio padre parere dacchè ci siamo visti l'ultima volta e persisto nel credere che il suo principale mi concederà questo favore.

« Lagreneuse certamente terrà conto delle nostre antiche relazioni e ricorderà tutto ciò che abbiamo guadagnato insieme quando mi occupavo di borsa...

« Oh Dio! che cosa son centomila lire per una casa come questa? soggiunse gettando un tenero sguardo in direzione della cassaforte il cui sportello socchiuso lasciava vedere dei pacchetti di biglietti azzurri.

— Lo vorrei ben volentieri, proseguì il cassiere eseguisco gli ordini del signor Lagreneuse; ma potrà convincersi da ciò che le dirà... Almeno è stato avvisato che lei aspetta?

— Sì, sì, ho consegnato il mio biglietto da visita al custode.

— Il principale conferisce con uno dei suoi accomanditarii, ma sarà questione di pochi momenti.

Passato un po' di tempo, Mérentier che aveva da fare, e a cui non sarebbe parso vero di sbarazzarsi di quella visita importuna, vedendo che la conferenza si prorogava disse ad un tratto:

— Temo che il signor Lagreneuse abbia dimenticato. Vado io stesso ad accertarmene.

Mérentier disparve e due minuti dopo ricomparve scortato da Lagreneuse, il quale fece un inchino al giovane Brandoux.

— Chiedo mille scuse di averla fatta aspettare, disse, ma avevo con me un tal chiacchierone che una volta ingoiato in un discorso non riesce più a fermarsi.

« Desidera parlarmi?

— Sì signore.

— Se vuol darsi il fastidio di passare nel mio studio.

Fernando precedette il banchiere e la portiera trapunta ricadde dietro di loro, mentre il cassiere continuava a verificare i suoi listini.

L'esito dell'abboccamento fra Lagreneuse ed il futuro erede dei Pontcharras nessuno avrebbe potuto dirlo eccettuato i due interlocutori.

Però Fernando uscendo da quel salotto era cupo e camminava a testa bassa lungo i muri come qualcuno che tema di farsi vedere.

Si diresse alla stazione di Saint-Paul e prese il primo treno che potesse ricondurlo a Jeangeloup.

Qualche giorno dopo il giovane dissipatore dovette indubbiamente trovare un espediente onde venissero rimborsati i creditori che più lo minacciavano, o ricevessero un acconto che li facesse pazientare.

Ma sarà meglio non anticipare gli avvenimenti riprendendoli dal punto dove li abbiamo lasciati

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-8 — **Roma**
—(Deisse sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15
Italia . . . . . Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 84 - Sem. 44 - Trim. 22
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 3 - di 75: L. 4 - di 100: L. 15 - Ogni in più. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fin. Com.* cent. 50 - *Sotto Ora*, cent. 25 - *Piaz. Ora*, cent. 50 - *Sotto Ora*, cent. 25 - *Corpo del giornale*, L. 3 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi. **La Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base al **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

Comperate SETA NERA!

Chiedete i campioni delle nostre stoffe di seta garantite da L. 1,20 fino a L. 15,80 al metro.
Specialità: **Stoffe di seta ultima novità per abiti da sposa, da società e da passeggio** anche bianche e colorate.
In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
SCHWEIZER & C°, Lucerna (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI SETERIE.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la incidenza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da
V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2987

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E
LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE
da **Genova** per **Montevideo** e **Buenos Ayres** partenze da *Genova ogni Mercoledì*.
da **Genova - Napoli - New York** partenza da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel Brasile.

ALTRI SERVIZI
esercitati dalla
NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

l'arrivo mensili da **Genova**, **Napoli** e **Messina** per **Aden** e **Massaua** e **Bombay** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.
Linee regolari dai porti dell' **Adriatico** e **Mediterraneo** per il **Levante**, **Odessa** l' **Egitto** la **Tunisia** e **Tripolitania**, **Malta**. **Cirenaica**, **ecc. ecc.**
Partenze alternate da **Civitavecchia** per la **Sardegna** e da **Napoli** per **Palermo**.
Settimanali da **Genova** per **San Remo** e **Scali**
Tre volte la settimana da **Napoli** per **Messina**.

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-8, e all' Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli, 10-11.
Telefono N. 1564

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Veterie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc.
Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta. - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*. Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - **Roma** via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

Area fabbricabile da vendere

Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. **Trasatti** 172 via Nazionale.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi pressi, diffida, avvisi di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarto, calzaturo, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come, traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte senza variazione 20 per cento.
L'AMMIN.

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. Moriggia, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.
I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.
1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 **locomobili** » 15 » » completo
3 » » 12 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1220 produzione farina fina Ett. 3,900 al-l'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » » »
1 » » 4 » » » »
1 » orizz. 9 » » » »
Per le trattative rivolgersi direttamente:
Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue
Salsap. 6/10 - altri vegetali 6/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto grafito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato – Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.
Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto
Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. – Deposito presso C. Bonavia e F.° – Bologna

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima - Capitale L. 60,000,000 - interamente versato
Fondo di riserva L. 9,376,525,82
Sede Centrale: MILANO.
Sedi e Succursali: Bergamo - Firenze - Genova - Livorno - Messina - Napoli - Padova - Pisa Roma - Savona - Torino - Venezia.

Situazione dei Conti al 30 Novembre 1902.

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.	9,150,903 20
Fondi presso gli Istituti d'Em.	»	148,244 53
Cassa cedole e valute	»	742,105 20
Portafoglio Italia	»	33,725,981 94
Portafoglio Estero	»	6,729,144 76
Effetti all'incasso	»	1,511,084 22
Riporti	»	52,625,637 40
Effetti pubblici di Proprietà	»	27,151,564 31
Az. Banca Subalpina in liq.	»	968,061 26
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	»	642,058 44
Corrispondenti-Saldi debitori	»	120,435,342 13
Partecipazioni	»	2,675,950 89
Beni stabili	»	5,577,013 31
Mobilio e Spese d'impianto	»	525,022 49
Debitori diversi	»	3,798,130 56
Debitori per Avalli	»	15,457,970 71
Titoli { a garanzia operaz.	»	4,356,354 —
Titoli { in { a cauzione servizi.	»	2,045,300 —
deposito { libero a custodia.	»	289,023,772 —
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	»	2,464,007 28
	L.	578,430,508 68

PASSIVO.

Cap. soc. (80000 az. da L. 500 cad.		
e N. 8000 da L. 2,500)	L.	60,000,000 —
Fondo di Riserva	»	9,376,525 82
Dividendi in corso od arretrati	»	8,400 —
Depositi in conto corrente	»	58,217,271 58
Buoni fruttiferi a scad. fissa	»	5,393,510 88
Accettazioni commerciali	»	13,018,450 13
Assegni in circolazione	»	2,160,679 54
Cedenti di effetti per l'incasso	»	4,437,678 68
Corrispondenti-Saldi creditori	»	103,826,431 51
Esattoria civica di Milano	»	657,877 76
Creditori diversi	»	4,359,744 51
Creditori per Avalli	»	15,457,970 71
Depositanti { a garanzia oper.	»	4,356,354 —
Depositanti { di { a cauz. servizio	»	2,045,300 —
Depositanti { di { titoli { a libera custodia	»	289,023,772 —
Avanzo utili esercizio 1901	»	114,690 02
Utili lordi dell'Esercizio corr.	»	5,980,863 54
	L.	578,430,508 68

La Direzione — *I Sindaci* — *Il Capo Contabile*
F. Weil - A. Ghisalberti — *Dott. S. Altocchio A. Bessozzi - Rag. G. Sacchi* — **A. Comelli**

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:
" " con vincolo di un mese 2 1/4 0/0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di risparmio 2 1/2 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.
Libretti del piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite di versamento L. 500 al giorno.
Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1/2 0/0, da 6 a 9 mesi 2 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ricchezza.
Divise estere, compra e vendita.
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Deposito di Casse e Pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

CASSETTE DI SICUREZZA
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
(Cassette di ferro, di due formati, custodite in speciali Casse forti, in apposito locale)

Abbonamento	per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Piccolo formato	L. 5	L. 10	L. 15	L. 25
Grande formato	» 10	» 15	» 25	» 40

oltre il diritto di custodia per ogni lire mille di valore dichiarato, con un minimo di lire cinquemila e cioè:

	Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
	C. 10	C. 15	C. 25	C. 40

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette
Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 109 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e traite sull'estero - titoli dello Stato e Valori diversi.

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villino signorile - vendesi vicino Porta Pia comodità tramway elettrico fornito di tutto il confortabile moderno. Terreno mq. 3170 giardino con alberi secolari, scuderia, rimessa, cantina. Dirigersi Casa Commerciale Vay. Via Venti Settembre 28 Roma. 344

Liquidazione volontaria a prezzi eccezionali, di tutta la merce, in genere di mode consistente in cappelli, veli, guarnizioni ecc. Corso Umberto I. 89-100. 322

Cercasi appartamento vuoto sette ambienti soleggiato luce elettrico e gas non oltre terzo piano prossimo via XX Settembre dirigere offerte prezzi Selby hotel Metropole Roma. 374

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2, affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Palazzo Rusticucci (presso la Basilica di S. Pietro) piano nobile, appartamento di 15 camere, cappella e cucina. Le chiavi dal portiere. 349

Via Sistina 22 affittasi subito, elegante appartamento, dieci stanze, piano 3, molto arieggiato ed asciutto, con accessorio. 349

Un bel negozio e retrobottega in via XX Settembre N. 22, Affittasi dall'amministrazione Finanze 6. 347

Elegante appartamento mobiliato per signore scapolo bella sala d'ingresso, salotto camera da letto gabinetto da bagno. Buona amministrazione. Affittasi dall'amministrazione via Finanze M. 6. 347

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce Inglese e Francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 344

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, conoscendo metodicissimo, inviare lettere alla signora I. B.^a Amministrazione del POPOLO ROMANO. 366

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 2, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 376

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta in casa sua famiglie, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 50

Scuola semigraniatia di piano violino, mandolino a corde. Per avere lezioni a domicilio, per giovinetti e signorine, col metodi del liceo di S. Cecilia prof. di Bologna e figlia via Carlo Alberto 4 int. 6. 493

Colta Signorina pratica macchina per scrivere " Remington " e applicazioni, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione " Popolo Romano ». 366

Cuoco per alberghi o agiata famiglia, che ha servito la Clie des Wagons Lits ed ha ottimi attestati per abilità e onestà è pronto ad assumere servizio anche fuori Roma. Ragioneverle. Scrivere AAA. fermo posta. 316

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo dà Agnilardo Alfredo Via Porta Salaria 29. 514

Fraulein sucht sogliach oder deutsch gegen italienische Sprache, mit einer Dame umzugehen. Adresse Frl. Finke Pension Castellani-Sichler via Sistina 79 von 2 bis 3 p. m. Uhr zu sprechen. 523

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (ai 9, p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 9 alle 12. Il permesso via Sagrestia 5).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. Permesso via Sagrestia 5)
Biblioteca Lancisi: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Museo Di GESSI: Via Marmorata 94, dalle 14 alle 17.
Id.: BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda.
Fide dalle 10 alle 15.
Galleria DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 15.
Id.: S. AGNESE sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-16.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Terme di Caracalla: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino, dalle 10 alle 15 (Domandandolo si può visitare il GABINETTO EGIZIANO)
Id. LATERANENSE. P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, Via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 10 alle 15.
Galleria: BARBERINI, via Quattro Fontane 13, 10-16.
Galleria S. LUCA: via nomentana 4, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Orti dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla v. Antoniana dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 23A dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230, dalle 9^ alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.
Colosseo piani superiori dalle 9 al tram.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.
Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Amministratore, contabile, corrispondente provvisto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Rivolgersi via Flavia 117 int. 7 Roma. 350

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	9.10	—	13.30	18.41	18.50	23.55
Pisa	3.15	5.30	14.—	9.—	21.15	—	—
Torino	8.15	8.30	14.30	20.40	21.15	—	—
Milano	8.15	8.30	14.30	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18.—	23.30	—	—
Firenze-Milano	—	8.30	9.40	—	23.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano	6.3	11.55	—	17.5	—	23.5	—
Tivoli	6.30	9.45	—	14.45	17.0	20.5	—
Civitavecchia	6.—	—	11.40	—	—	17.45	21.15
Frascati	7.32	—	9.3	11.50	17.—	—	18.25
Marino-Albano	—	—	9.30	12.30	17.30	—	—
					dirett		
Anzio-Nettuno	6.40	—	—	—	9.—	17.10	—
Terracina	6.15	—	—	—	17.10	—	—
Velletri	6.—	11.45	—	17.10	19.5	—	—
Roccigliano-Vittorio	6.45	—	11.14	17.21	—	—	—
Fiumicino	—	9.30	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	6.50	—	17.5	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	9.55	12.35	—	14.10	18.20	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	16.10	18.55	22.30	20.40
Torino	7.40	9.40	—	16.10	18.30	22.20	20.40
Milano	7.40	9.40	—	16.10	18.30	22.20	20.40
Ancona-Foligno	7.—	—	11.10	—	—	17.45	—
Milano-Firenze	6.40	13.10	—	18.30	—	—	20.40
Avezzano-Tivoli	7.—	9.40	—	13.4	21.2	—	—
Tivoli	8.5	9.4	13.45	17.30	—	21.30	—
Civitavecchia	7.40	9.4	—	13.30	16.30	22.30	23.43
Frascati	7.45	9.10	15.30	17.10	—	19.5	—
Nettuno-Anzio	8.30	—	—	18.43	—	—	—
Albano-Marino	8.45	—	15.32	17.2	19.37	—	—
Terracina	9.—	10.—	—	—	20.30	—	—
Velletri	8.10	10.—	15.30	—	18.58	—	—
Viterbo-Roccigliano	8.20	13.30	—	20.34	—	—	—
Fiumicino	8.20	—	—	18.30	—	—	—
Subiaco-Mandela	8.40	—	—	—	—	21.20	—

N. B. - Il treno in partenza dalle 13,— e quello in arrivo dalle 18,5 di Frascati sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.30	6.40	9.30	11.30	16.25	—	—
Bagni a.	6.56	7.45	10.15	12.34	19.5	—	—
Tivoli a.	—	8.30	10.45	13.15	19.47	—	—
Tivoli p.	Festivi	7.35	8.5	12.—	16.35	18.40	—
Bagni p.		7.50	9.40	13.34	17.4	19.1	—
Roma a.		8.50	10.5	14.40	17.5	20.26	—

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e accompagnamento elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 315

Signorina distinta dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 310

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati affittansi via Venti Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 500

Camera e salotto mobiliato ingresso libero a via Boncompagni Leone 88 p. 3. 324

Grande camera uno o due letti e salotto presso piccola famiglia distintissima senza bambini via Lombardia 40. Res-de-chaussée (quartiere Ludovisi). Volendo anche pensione. 325

Camera e salotto mobiliati con gas o lapped con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vit. Em. 492

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Mia Signora Riscontrando espressomi, addolorandosi pertroppo assenza improvvisata, forzami, improvvisandosi pertroppo assenza improvvisata, forzasi. Mio carattere ripugna ricorrere granitose scintille; troppo prove diede inalterabile devozione, illimitato amore. Desidererei assolutamente parlarti pomeriggio sabato, lunedì. Esaudiscimi, mio grande amore. Scrivimi! 522

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Ditta E. Magnani — tachimetri Berger-Wirth Lipsia